

A rischio i finanziamenti per il Distretto intercomunale Cerveteri-Ladispoli

Servizi Sociali nel caos "Mea culpa" di Pascucci

Le opposizioni non perdono occasione. Durissime le critiche all'assessore di riferimento

"La causa principale di questi ritardi risiede proprio nel nostro Comune. Questo è assolutamente inaccettabile, me ne rendo conto; e come prima cosa ritengo di dover chiedere pubblicamente scusa a tutti coloro che stanno subendo disagi"

di Alberto Sava

Il sindaco ceretano Alessio Pascucci ha diffuso una nota in cui assume tutte le responsabilità circa le accuse che da qualche tempo vengono mosse dall'Amministrazione del sindaco ladispolano Alessandro Grando all'assessorato ai Servizi Sociali di Cerveteri. Un boccone amaro da ingoiare per il sindaco di Cerveteri, che nella nota che segue prima spiega e poi promette provvedimenti duri verso i responsabili di quanto è accaduto: "In questi giorni sono stato sollecitato in merito alle difficoltà e ritardi nel campo dei Servizi Sociali distrettuali. Ricordo che il distretto è composto dai Comuni di Cerveteri e Ladispoli e che, fino a luglio, il nostro è il Comune capofila. Si è anche parlato di numerosi finanziamenti persi. In realtà c'è un solo contributo che rischia di andare perso e sul quale, congiuntamente al Comune di Ladispoli, stiamo lavorando con grande energia per evitare che ciò avvenga".

servizio a pagina 14



Ladispoli-Cerveteri

La Palude di Torre Flavia tra progetti e stato di salute

Venerdì scorso, 5 febbraio, presso la palude di Torre Flavia, area naturalistica di elevatissimo pregio e fiore all'occhiello della nostra città, si è svolto un incontro tra il consigliere pentastellato Paolo Ferrara, nuovo delegato della città metropolitana di Roma alle aree protette, e le amministrazioni di Cerveteri e Ladispoli. Erano presenti alcuni esponenti e consiglieri comunali delle due cittadine.

servizio a pagina 15

Cinque arresti a Cerveteri

*Zio e nipote spacciatori scovati dai Carabinieri
 Diciottenne aggredisce e minaccia la madre per soldi*



I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia, nell'ambito dell'intensificazione dei controlli del territorio nel Comune di Cerveteri hanno arrestato 5 persone. Venuti a conoscenza di un giro di spaccio che aveva luogo in un appartamento ubicato a Cerenova.

servizio a pagina 12

I fenomeni criminali alla lente di ingrandimento

Protocollo d'intesa tra Eurispes e Servizio Analisi Criminale

Emersa la necessità di fare squadra tra le varie Forze di Polizia



Il Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza - Direttore Centrale della polizia Criminale, Prefetto Vittorio Rizzi, e il Presidente dell'Eurispes, Professor Gian Maria Fara, hanno sottoscritto ieri mattina un Protocollo d'intesa finalizzato a implementare la collaborazione fra la Direzione, Ente a connotazione interforze (vi presta servizio personale di Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Penitenziaria), e l'Eurispes (Istituto di Studi Politici Economici e Sociali). Condividendo il medesimo obiettivo di studio e di analisi, il Protocollo siglato consentirà ad Eurispes e al Servizio Analisi Criminale di condurre ricerche di settore, studi ed approfondimenti congiunti sui vari fenomeni criminali, attingendo al rispettivo patrimonio informativo. Verranno promosse, allo stesso tempo, attività culturali, iniziative editoriali e formative - anche aperte a soggetti terzi - al fine di trasmettere le rispettive conoscenze agli operatori del settore e, in particolar modo, alle Forze di polizia chiamate ad effettuare una sempre più efficace azione di prevenzione e contrasto alla criminalità. Il Prefetto Rizzi ha sottolineato la necessità di un continuo scambio delle forze di polizia con tutte le espressioni della società civile, del mondo sociale, economico, accademico. Confronto ancor più urgente per quelle articolazioni la cui mission è ispirata alla cultura dell'intelligence, come il Servizio Analisi Criminale. Grazie alla continua osmosi con il mondo della ricerca è possibile cogliere precocemente i segnali del cambiamento della società, la cui individuazione costituisce il presupposto indefettibile per orientare l'azione strategica e operativa del law enforcement. Il Professor Fara ha voluto porre l'accento sulla necessità di "fare squadra" nel contrasto ai fenomeni criminali e sull'importanza di questo Protocollo che segue la via del dialogo e dello scambio proficuo di dati e informazioni tra realtà pubbliche e private. E ciò nella convinzione che di fronte ad una società in crescente evoluzione occorre affrontare i fenomeni che essa esprime attraverso una lettura interdisciplinare e complessa.

ANTICORPI MONOCLONALI CONTRO IL COVID VIA LIBERA DEL MINISTRO DELLA SALUTE, SPERANZA

Il ministro della Salute Roberto Speranza ha firmato il decreto che dà il via alla distribuzione in Italia degli anticorpi monoclonali. Mercoledì la Cts dell'Aifa, Commissione tecnico scientifica dove siede il direttore dell'Agenzia del farmaco Nicola Magrini, dopo una lunga riunione aveva approvato l'utilizzo di due monoclonali, quello di Eli Lilly e quello di Regeneron.



Visto che l'agenzia europea, Ema, non si è ancora espressa su questi medicinali, si è pensato di sfruttare l'opportunità concessa dalla legge 648 del 1996, che permette di far entrare nel nostro sistema sanitario medicinali ancora in corso di sperimentazione se non c'è una terapia alternativa valida contro una determinata patologia.

COPPIA SCOMPARSA NELL'ADIGE: RIPESCATO IL CORPO DI LAURA PERSELLI. SI CERCA IL MARITO

E' di Laura Perselli, la bolzanina scomparsa il 4 gennaio, il corpo ripescato dall'Adige tra gli abitati di San Floriano e Laghetti, a sud di Bolzano. La notizia è stata confermata da fonti vicine alla famiglia Neumair-Perselli. I carabinieri hanno recintato l'intera zona e bloccato gli accessi al ponte sull'Adige. I vigili del fuoco hanno intensificato le ricerche in acqua nella zona del ritrovamento del corpo della donna. La speranza è quella di poter localizza-

re anche il corpo del marito Peter Neumair. Il ritrovamento è stato reso possibile grazie all'abbassamento dell'Adige. La società idroelettrica altoatesina Alperia, vista la programmazione della produzione degli impianti in seguito a delle manutenzioni programmate, ha ridotto il deflusso delle dighe di Glorenza, Naturno, Tel e Marleno, Lana e Brunico, abbassando i livelli del fiume Adige per una trentina di centimetri.

Situazione epidemiologica in peggioramento, anche a causa delle varianti del Covid

Il Cts gela le speranze dei ristoratori

“No alle riaperture serali, vanificherebbero tutte le misure di prevenzione”

“E’ fondamentale rimanere a casa il più possibile”. Con le Regioni in pressing sul governo dimissionario per riaprire i ristoranti nelle zone gialle anche la sera, nonostante il parere contrario del Comitato tecnico scientifico, l’Istituto superiore di sanità rilancia l’allarme: la situazione epidemiologica è in peggioramento, anche a causa delle varianti del Covid ormai diffuse in diverse regioni, con il rischio concreto di un rapido aumento della diffusione del virus. Per il momento la maggior parte dell’Italia resta però in fascia gialla, dove si aggiungerà la Sardegna a partire da lunedì, ma già 4 Regioni hanno disposto zone rosse locali.

L’analisi settimanale degli scienziati è tutt’altro che positiva, tenuto anche conto che i dati del monitoraggio si riferiscono a 15 giorni fa, quando la maggior parte delle regioni era ancora arancione e non

gialla. E quindi la settimana prossima non potranno che peggiorare. I numeri, dunque. In 13 regioni sono segnalati casi in aumento, l’Rt è in crescita (0.84 contro lo 0.81 della scorsa settimana) così come le regioni a rischio alto (tre contro una di 7 giorni fa). “Si osserva un lieve generale peggioramento dell’epidemia” dicono gli esperti, “in un contesto preoccupante” dovuto alla presenza delle varianti del Covid “in molteplici regioni italiane”. Una fase molto “delicata” e in “contro tendenza” rispetto alla settimana scorsa, dunque, che richiede la massima cautela e la necessità di evitare “tutte le occasioni di contatto”.

Altrimenti, si potrebbe registrare “un nuovo rapido aumento” del numero dei casi se “non venissero rigorosamente messe in atto adeguate misure di mitigazione sia a livello nazionale che regionale”.

L’Organizzazione Mondiale della Sanità lancia un preoccupante allarme

Più di 130 Paesi non hanno accesso ai vaccini

“Oltre tre quarti delle vaccinazioni sono avvenute in 10 Paesi che rappresentano il 60% del pil mondiale”, mentre al contrario “quasi 130 Paesi, con 2,5 miliardi di persone, devono ancora somministrare la prima dose”. Lo ha riferito il direttore generale dell’Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus nel briefing da Ginevra sulla pandemia di Covid. Tedros ha chiesto ai governi, “una volta che abbiano vaccinato gli operatori sanitari e gli anziani”, di “condividere i vaccini in modo che altri Paesi possano fare lo stesso”. Inoltre, serve un “massiccio aumento della produzione” da parte delle aziende farmaceutiche, che dovrebbero “condividere i loro impianti”, come ha fatto la Sanofi per supportare la produzione del vaccino Pfizer, ha aggiunto il capo dell’organismo Onu.



Regione Lombardia

Il presidente Fontana al Governo: “I ristoranti a cena siano aperti”

Il governatore Attilio Fontana e l’assessore lombardo allo Sviluppo economico, Guido Guidesi, hanno inviato una lettera formale al governo nella quale chiedono che i ristoranti e le attività assimilabili possano svolgere la loro attività fino alle ore 22. Per i vertici di Regione Lombardia è “importante che tale decisione venga presa al di là della crisi politica in atto” e ciò in relazione “alla situazione di estrema emergenza in cui versa un’intera categoria”. La richiesta di Fontana

e Guidesi al governo, avviene alla luce dei dati dell’andamento epidemiologico, della campagna vaccinale ormai entrata nel vivo, nonché della necessità di scongiurare la crisi del settore dei pubblici esercizi. Il presidente e l’assessore di Regione Lombardia, chiedono infine al governo di “intraprendere ogni utile azione affinché sia concesso al mondo della ristorazione questa ulteriore facoltà, nel rispetto, ovviamente, delle misure di contrasto e contenimento dell’epidemia”.

Regione Campania

Allarme di De Luca: “Forte ripresa dei contagi. Colpevoli scuole e movida”

“Stiamo assistendo ad una ripresa forte dei contagi, da una settimana viaggiamo con un tasso di positivi estremamente pesante, sui 1500 nuovi positivi con un tasso del 10% di contagio”. Così il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, in diretta Fb. “Dopo settimane di zona gialla, siccome nessuno ha messo in atto controlli indispensabili, stiamo registrando una ripresa grave di contagi”, ha aggiunto De Luca individuando i due principali canali: movida e scuola. “Dobbiamo dire con chiarezza al Governo che è arrivato il momento di prendere decisioni nazionali adeguate al contagio”, ha sottolineato.



Regione Emilia Romagna

Stefano Bonaccini: “Possiamo fare oltre un milione di vaccini ogni mese”

“E’ inutile adesso provare a fare promesse rispetto ai numeri, credo che i cittadini si vogliono sentir dire da chi può dirgli che abbiamo una organizzazione che addirittura può superare il milione di vaccinazioni al mese”. Lo ha detto il presidente dell’Emilia-Romagna e della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini, rispondendo alle domande dei cronisti al termine della presentazione del piano vaccinale anti Covid regionale. “Entro febbraio - inizio marzo avremo completato questa prima fase - ha aggiunto Bonaccini - che riguarda oltre mezzo milione di emiliano romagnoli. Solo gli ultratantenni sono più di 360mila. Poi si parte subito

con un’altra parte della popolazione. Voi sapete che se si arrivasse attorno al 75% della popolazione sarebbe immunità di gregge, quindi noi potremmo essere messi la prossima estate da un punto di vista di fiducia anche molto bene”. Il sistema sanitario regionale pubblico “è in grado di arrivare persino a 45mila vaccinati al giorno. Ciò vorrebbe dire che noi siamo in grado entro l’estate - ha spiegato il presidente dell’Emilia-Romagna - di vaccinare tutti quanti se le dosi ci fossero. Dopodiché bisogna evitare di illudere la popolazione, e dire che siamo in grado di fare tutto quello che serve rispetto a tutte le dosi che arriveranno”.

Regione Sardegna

Dopo due settimane in arancione da lunedì si torna di colore giallo

Come previsto, dopo due settimane in area arancione, la Sardegna torna gialla. “Sulla base dell’ultimo monitoraggio della Cabina di Regia non sono previste nuove ordinanze del Ministro della Salute. La Sardegna tornerà in area gialla da lunedì, allo scadere dell’ordinanza vigente”, è quanto si apprende da fonti del Ministero della Salute.



Regione Toscana

La città di Chiusi è Zona Rossa: picco di contagi e allerta del Sindaco Bettolini

Azione ‘sartoriale’ del governatore Eugenio Giani e del sindaco Juri Bettolini per ritagliare in Toscana la prima zona rossa Covid dedicata, cioè il comune di Chiusi (Siena), da dove lo stesso primo cittadino aveva già dato l’allerta per un picco di contagi fuori scala rispetto al solito. “Varianti al virus più aggressive e di rapida trasmissione - afferma Giani - sono state registrate al confine con la regione Umbria, nel comune di Chiusi. Con il sindaco Juri Bettolini abbiamo concordato, in modo preventivo e precauzionale, le misure della zona rossa per una settimana all’interno del territorio municipale da domenica 7 al 14 febbraio”. Inoltre la Regione Toscana dall’8 febbraio disloca a Chiusi anche l’iniziativa di screening di massa - sono i tamponi ‘a tappeto’ alla popolazione - ‘Territori sicuri’. Chiusi ‘zona rossa’ non offusca comunque la soddisfazione di Giani per il mantenimento ‘in zona gialla’ di tutto il resto della Toscana per la quinta settimana di fila. Secondo Giani è “un risultato che dimostra la respon-

sabilità e gli sforzi fatti, ma non abbassiamo la guardia”. “Senza distanziamento, mascherine sempre indossate e igiene delle mani, i contagi potrebbero portarci dal 15 febbraio in zona arancione”, dice senza nascondersi il rischio di una retrocessione. La zona gialla può essere cancellata e non aiuta il rialzo dei contagi giornalieri degli ultimissimi report, anche oggi oltre 700 nuovi casi. Focolai improvvisi, in Rsa e scuole, e di nuovi contagi causati da assembramenti imprudenti nei luoghi di ritrovo, piazze e strade, tornati accessibili, potrebbero far scattare una clausura ‘arancione’. “Intorno alle 18 di questa sera, dall’analisi dei tamponi, è stato verificato e certificato che all’interno della nostra comunità ci sono due varianti al virus Covid-19, quella sudafricana e quella brasiliana”, ha poi detto il sindaco di Chiusi (Siena) Juri Bettolini in una diretta Fb in cui ha confermato quanto anticipato dal presidente della Regione Toscana Eugenio Giani e cioè che dal 7 al 14 febbraio il comune entrerà in zona rossa.

Sarebbero trecentodieci i medici che hanno perso la vita per contrastare il contagio

Il sacrificio dei camici bianchi in Italia

A tutti loro sarà dedicata la cerimonia nella sede della Fnomceo a Roma

il prossimo 20 febbraio, in occasione della prima Giornata Nazionale del Personale Sanitario

Sono 310 i medici che hanno perso la vita per il Covid: di loro, 29 erano odontoiatri. 130 sono scomparsi travolti dalla seconda ondata, a partire dal 1° ottobre. Gli ultimi nomi sul Memoriale della Federazione degli Ordini dei Medici (Fnomceo) sono quelli di Giulio De Carli, odontoiatra di Pordenone; Michele Tagliaferri, medico di medicina generale da poco in pensione, di Sondrio; Giampaolo Marsi, anche lui in pensione, che aveva lavorato sia come medico di famiglia che ospedaliero, di Trieste; Ferdinando De Crescenzo, odontoiatra di Verona; Maria Giuseppa Giammalva, medico di medicina generale, di Palermo. A tutti loro sarà dedicata la cerimonia che si svolgerà presso la sede della Fnomceo a Roma il prossimo 20 febbraio alle 10, in occasione della prima Giornata Nazionale del Personale Sanitario, Sociosanitario, Socioassistenziale e del Volontariato. In contemporanea, un'analoga cerimonia, organizzata dalla Fnomceo insieme al CPME, il Comitato Permanente dei Medici Europei e all'Ordine dei Medici di Lodi, si terrà presso l'Ospedale Civico di Codogno, dove il 20 febbraio dello scorso anno fu identificato il "paziente



1". Le due cerimonie si concluderanno con l'inaugurazione di targhe commemorative alla presenza delle Istituzioni. L'evento di Roma, che prevede un collegamento con Codogno e uno con il Presidente del CPME, Frank Ulrich Montgomery, sarà trasmesso in streaming sul Portale Fnomceo. In memoria del personale sanitario, offerta dalla

Fnomceo e dal Cpme, sarà scoperta a Codogno una targa: "In memory of all health professionals who lost their lives in the fight against COVID-19. We shall honour our colleagues' memory". "In ricordo di tutti gli operatori sanitari che hanno donato la propria vita per la lotta contro il COVID-19. A loro l'eterna gratitudine".

Ministero della Salute-Iss: "Lieve peggioramento della pandemia da Covid. Tre regioni a rischio"

"Si osserva un lieve generale peggioramento della epidemia con un aumento nel numero di regioni classificate a rischio alto (3 contro 1) e con la riduzione delle regioni a rischio basso in questa settimana (7 contro 10) in un contesto preoccupante per il riscontro di varianti virali di interesse per la sanità pubblica in molteplici regioni italiane che possono portare ad un rapido incremento dell'incidenza". E' quanto si legge nella bozza del report settimanale sulla situazione epidemiologica della cabina di regia, Ministero Salute-Iss. "In questa fase deli-

cata dell'epidemia - sottolinea il rapporto - questi iniziali segnali di contro-tendenza potrebbero preludere ad un nuovo rapido aumento diffuso nel numero di casi nelle prossime settimane, qualora non venissero rigorosamente messe in atto adeguate misure di mitigazione sia a livello nazionale che regionale. L'attuale quadro a livello nazionale sottende forti variazioni interregionali". "L'incidenza a livello nazionale - riferisce ancora il report - si mantiene sopra il valore di 130 casi per 100.000 abitanti nei 7 giorni e, in almeno uno dei flussi MinSalute e ISS, 13 regioni evidenziano un trend di casi in aumento. La trasmissibilità, sebbene in media simile alla scorsa rilevazione, presenta questa settimana un range che arriva a superare 1 nel suo valore superiore. In due regioni la trasmissibilità è in contro-tendenza rispetto al resto del paese con un Rt significativamente sopra la soglia di 1 e 5 regioni riportano il valore puntuale attorno all'1 con valori compresi tra 0,95 e 1,03. In alcuni contesti, un nuovo rapido aumento nel numero di casi potrebbe rapidamente portare ad un sovraccarico dei servizi sanitari in quanto si inserirebbe in un contesto in cui l'incidenza di base è ancora molto elevata e sono ancora numerose le persone ricoverate per COVID-19 in area critica".

Rezza: "Ancora elevata l'incidenza del Covid. Serve massima prudenza"

"L'incidenza di casi di Covid 19 nel nostro Paese scende leggermente rispetto alla scorsa settimana ma è ancora elevata: circa 273 casi per 100mila abitanti, mentre l'Rt è lo stesso della scorsa settimana e si fissa intorno a 0,84". Lo spiega in un video il Direttore della Prevenzione del Ministero della Salute, Gianni Rezza. "Per quanto riguarda il tasso di occupazione delle terapie intensive, siamo intorno al 26% quindi poco al di sotto della soglia critica. In alcune regioni si registra però - sottolinea - la circolazione di varianti virali per cui è necessario prendere dei provvedimenti particolarmente restrittivi soprattutto nei comuni colpiti. Per il resto bisogna continuare a tenere dei comportamenti prudenti".

Crisanti: "Riaprire gli stadi? Sembra che qualcuno faccia il tifo per il virus"

"L'incidenza di casi di Covid 19 nel nostro Paese scende leggermente rispetto alla scorsa settimana ma è ancora elevata: circa 273 casi per 100mila abitanti, mentre l'Rt è lo stesso della scorsa settimana e si fissa intorno a 0,84". Lo spiega in un video il Direttore della Prevenzione del Ministero della Salute, Gianni Rezza. "Per quanto riguarda il



tasso di occupazione delle terapie intensive, siamo intorno al 26% quindi poco al di sotto della soglia critica. In alcune regioni si registra però - sottolinea - la circolazione di varianti virali per cui è necessario prendere dei provvedimenti particolarmente restrittivi soprattutto nei comuni colpiti. Per il resto bisogna continuare a tenere dei comportamenti prudenti".

Vaccino Astrazeneca Sono arrivate in Italia le prime 250mila dosi

Arrivate in Italia le prime 250mila dosi di vaccino anti-Covid di AstraZeneca all'aeroporto di Pratica di Mare da dove verrà distribuito in tutte le Regioni per iniziare la campagna vaccinale per gli under 55. Superata la quota di un milione di persone che hanno ricevuto anche la seconda dose. L'indice Rt resta stabile allo 0,84, mentre il tasso di positività risale al 5,2%.



L'Abruzzo chiude le scuole superiori per 14 giorni. Ordinanza di Marsilio

Il governatore dell'Abruzzo, Marco Marsilio, con un'ordinanza firmata poco fa, impone "l'attivazione della didattica a distanza per 14 giorni, con decorrenza dal 08.02.2021, nelle scuole secondarie di secondo grado, su tutto il territorio regionale". Nel provvedimento viene evidenziato come il Gruppo tecnico scientifico regionale (Gtsr) abbia evidenziato "l'alto impatto che l'aumentata mobilità dovuta alla riapertura delle scuole e di comportamenti che non garantiscono il corretto distanziamento sociale" hanno sul "riacutizzarsi della circolazione del virus".



Gli effetti delle restrizioni alla mobilità e alle attività produttive

Traffico passeggeri dimezzato per Covid

Crollo per merci su gomma, navi ed aerei

Gli effetti delle restrizioni alla mobilità e alle attività produttive a causa del Covid-19 hanno comportato nel 2020 riduzioni delle attività di trasporto di proporzioni inimmaginabili. L'Indicatore Trasporti Confindustria (ITC) registra, infatti, un crollo della mobilità dei passeggeri di quasi il 50%, con cadute del traffico che vanno dal 32,2% per la mobilità autostradale, al 41,7% per quella ferroviaria per arrivare a circa il 73% per il trasporto aereo e quello via mare. Più contenute, ma pur sempre eccezionali, le variazioni negative relative al trasporto merci che, nel 2020, hanno registrato complessivamente un calo del 18,7%, con punte per il trasporto su gomma (-25,8%) e per quello aereo (-23,6%). Questi i principali risultati che emergono dall'Osservatorio Congiunturale Trasporti dell'Ufficio Studi di Confindustria, realizzato in collaborazione con Contrasporto. Dall'analisi emerge una doppia immagine del trasporto: quella che, durante la crisi, ha sostenuto le filiere della manifattura esportatrice e dell'agroalimentare. Un ruolo che oggi, e ancor di più nel futuro prossimo, vedrà un sempre maggiore impegno per supportare la distribuzione sanitaria. La seconda immagine, che si sovrappone alla prima, è invece quella che, tra blocco dei licenziamenti, cassa integrazione estesa e promes-



se di ristori, vede un contestuale congelamento del sistema economico, del mercato del lavoro e dei conti delle imprese. Con il rischio che non tutte le imprese resisteranno e non tutti i lavoratori continueranno a fare parte del sistema dei trasporti, almeno finché le perdite di attività del 2020 non saranno riorotate completamente. "I dati hanno commentato il presidente di Contrasporto Confindustria, Paolo Uggè - confermano il ruolo fondamentale del settore dei trasporti e della logistica nell'economia del nostro Paese. Un ruolo che, per tutto il 2020, e in prospettiva,

diventerà sempre più vitale. L'appello è al premier incaricato Mario Draghi perché ne tenga conto: bisogna incentivare le imprese nella transizione green e digitale, e con politiche fiscali di sostegno. Perché, se è vero che i trasporti hanno consentito l'approvvigionamento delle merci anche durante la pandemia, non si possono ignorare i costi e le ingenti perdite che stanno comunque subendo. Il nuovo governo dovrà anche impegnarsi da subito per ottenere che l'Europa ponga fine al contingentamento delle merci che attraversano l'Austria".

Smart mobility occasione di sviluppo economico. Il business è miliardario

La diffusione della smart mobility e la crescita esponenziale dei dati generati dalle auto aprono nuovi orizzonti di business e certificano il rapporto sempre più stretto fra computer e auto, la cui produzione globale oggi è in crisi per mancanza di chip. Nel 2019 il valore dei servizi alla mobilità ammontava a 3,1 miliardi di dollari e si stima che possa arrivare a 9,8 miliardi entro il 2025, mentre il complesso dei servizi legati ai veicoli connessi ammontava a 400 miliardi di dollari nel 2018 e si stima che entro il 2025 possa raggiungere i mille miliardi di dollari. L'aumento è legato alla diffusione di veicoli di nuova generazione: tra il 2019 e il 2030 il numero di auto a guida autonoma (livello 3 o superiore) venduti annualmente nel mondo passerà da poco più di 50.000 a oltre 18 milioni e la generazione di dati per veicolo passerà dagli attuali 25 GB per ogni ora di utilizzo a 3.600 GB. Per affrontare il tema delicato della gestione e dell'utilizzo di questa enorme mole di dati e più generale dello sviluppo di una "via italiana" verso la mobilità connessa, Octo Telematics, società italiana leader nel settore della smart mobility che gestisce i dati delle black box installate sulle auto italiane, e The European House - Ambrosetti hanno dato vita a un'alleanza strategica che si svilupperà in un primo forum in programma il prossimo 17 settembre. "La partnership si propone di offrire un contributo di studio, di sensibilizzazione e di proposta concreta sia alle aziende protagoniste del settore, sia soprattutto all'intero sistema paese. La nostra ambizione è quella di contribuire alla creazione di una "via italiana" alla mobilità connessa che funga da apripista anche a livello globale, vista la presenza del nostro gruppo all'estero", ha affermato Nicola Veratelli, Ceo di Octo Group. L'Italia rappresenta il mercato più importante d'Europa per i servizi telematici legati alle assicurazioni, sia in termini di penetrazione che di numero di unità installate a bordo dei veicoli. Si stima che nel nostro paese ci siano quasi 10 milioni di polizze basate su servizi telematici, il 24% del totale (dati 2019) e la crescita continuerà nei prossimi anni fino ad arrivare a oltre 25 milioni di unità con un tasso di penetrazione del 55,3% nel 2024. L'Italia inoltre è il secondo paese in Europa per i servizi di car sharing, dopo la Germania, con un mercato che dovrebbe passare dai 15mila veicoli per un giro d'affari di 432 milioni di dollari registrati nel 2020 a 44mila veicoli e 878 milioni di dollari nel 2025. "Questa iniziativa vuole posizionarsi come il punto di riferimento in Italia sui temi della mobilità connessa anche alla luce dei profondi mutamenti conseguenti alla crisi Covid-19, per certi versi vista come un acceleratore di dinamiche già avviate", ha dichiarato Valerio De Molli, Managing Partner e Ceo di The European House - Ambrosetti.

Contratto dei metalmeccanici a fine corsa, rinnovo e aumenti pari a centododici euro minimi

Arriva il nuovo contratto nazionale dei metalmeccanici: dopo una lunga trattativa, partita 15 mesi fa, Federmeccanica e Assisat e Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil hanno siglato l'accordo per il rinnovo del Ccnl scaduto a fine 2019, prevedendo un aumento salariale medio di 112 euro sui minimi, a regime. La vigenza contrattuale viene però allungata: si parte da gennaio 2021 e si arriva a giugno 2024 (rispetto alla normale scadenza che sarebbe stata nel 2022). Per il 2020 previsto l'adeguamento all'inflazione Ipc sui minimi, come dal contratto precedente. Il rinnovo interessa 1,6 milioni di lavoratori.



I lavoratori di Stellantis riceveranno un premio medio pari a 1370 euro

I lavoratori italiani di Stellantis avranno un premio medio di circa 1.370 euro, in relazione agli obiettivi di efficienza produttiva previsti dal contratto collettivo specifico di lavoro. I valori del bonus, che sarà erogato questo mese, sono stati comunicati dall'azienda ai sindacati. I risultati variano a seconda delle performance, misurate con il sistema Wcm (World Class Manufacturing), di ogni unità produttiva. Sono confermati i risultati della maggior parte degli stabilimenti, tra i quali si distinguono Pomigliano e Verone, che per il sesto anno consecutivo raggiungono l'eccellenza, più la Teksid di Carmagnola.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.l.a. - Fax 06-23110577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

 **ELPAL CONSULTING**
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Accolta con favore, da tutti e due i fronti, la scelta del presidente della Repubblica Imprese e sindacati in pressing su Draghi: "Priorità a lavoro, vaccini e Recovery fund"

Imprese e sindacati sono pronti al dialogo con il presidente del consiglio incaricato Mario Draghi. Accolta con favore, da tutti e due i fronti, la scelta del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, di nominare Draghi a guidare un esecutivo di unità nazionale, il mondo sindacale e datoriale si prepara a mettere la ripartenza dell'economia italiana sul tavolo del confronto, con tre priorità: lavoro, recovery plan e piano vaccini. Diverse, però, le richieste e i suggerimenti che arrivano dalle parti sociali. Il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, ha fatto sapere che a Draghi, giudicato un "patrimonio del Paese", non chiederà "miliardi", ma "confronto". Superamento del reddito di cittadinanza e di quota 100 sono due delle azioni che, secondo Bonomi, andrebbero intraprese. Confindustria chiede, poi, una riforma radicale degli ammortizzatori sociali e politiche attive del lavoro efficaci, non solo basate sui centri pubblici per l'impiego. Quanto al blocco dei licenziamenti, in scadenza il 31 marzo, Bonomi ha assicurato che nessuno vuole fare "macelleria sociale". L'obiettivo è rendere graduale l'uscita dal blocco prolungando la cassa Covid per le aziende in gravi difficoltà, ma togliendo i vincoli alle altre. Sul fronte delle pensioni, a giudizio degli industriali, quota 100 crea problemi di sostenibilità del debito



pubblico e aggrava l'ingiustizia verso i più giovani. Punta l'attenzione sulle centinaia di migliaia d'impresе allo stremo il numero uno di Concommercio, Carlo Sangalli, che chiede risposte chiare per uscire dall'incertezza. Bisogna, secondo Sangalli, accelerare sul fronte dei ristori, utilizzare al meglio l'opportunità del piano nazionale di ripresa e di resilienza, mettendo in campo "buone riforme e buoni investimenti". Anche la Cna è pronta ad offrire il proprio contributo al premier incaricato che si trova ad affrontare nodi che vanno dalla emergenza sanitaria alla definizione del recovery plan. A livello programmatico, la confederazione auspica che le esigenze degli artigiani e delle piccole imprese siano al centro delle politiche

governative per "esaltare la funzione sociale ed economica già oggi svolta dai piccoli con impegno e sacrificio enormi". Pronti al dialogo sono anche i leader di Cgil, Cisl e Uil, Maurizio Landini, Annamaria Furlan e Pierpaolo Bombardieri che esprimono preoccupazione per la situazione di emergenza sanitaria, sociale, occupazionale ed economica del Paese che rischia di aggravarsi nelle prossime settimane, quando scadranno il blocco dei licenziamenti e la cassa Covid. Le tre confederazioni sindacali valutano "molto positivamente" la volontà di Draghi ad aprire un confronto di merito con le parti. Landini, Furlan e Bombardieri chiedono di partire dal lavoro. Contrariamente alla posizione di Confindustria, i sindacati però bocciano l'idea di una proroga selettiva del blocco dei licenziamenti perché un intervento solo per alcuni settori potrebbe accendere la miccia dello sconto sociale. Cgil, Cisl e Uil auspicano che Draghi metta al centro della sua azione di governo il lavoro, una riforma degli ammortizzatori, la lotta alle disuguaglianze sociali, un piano vaccini e un intervento deciso per tutelare e rilanciare gli investimenti. E, infine, un cronoprogramma per il recovery plan, ritenuto dai tre leader sindacali un'occasione storica per riprogettare il Paese e fare quelle riforme sempre rinviate.

Contro l'evasione fiscale, la Corte dei Conti auspica la 'Patrimoniale'

L'evasione resta "a tutt'oggi il più rilevante vulnus all'equità" del sistema fiscale, con una concentrazione negli anni quasi esclusiva del prelievo sui redditi da lavoro dipendente e pensione. In particolare, i redditi euro compresi tra 28 e 55mila euro sono "eccessivamente gravati dall'Irpef" ed è quindi "necessario procedere a una riduzione dell'onere fiscale"; mentre la propensione all'evasione (tax gap, il divario tra gettito teorico ed effettivo) è stata pari al 67,6% per i redditi da lavoro autonomo e di impresa (32,7 miliardi). E' questo il quadro delineato dal presidente della Corte dei conti, Guido Carlini, in un'audizione nelle commissioni riunite Finanze di Camera e Senato sulla riforma dell'Irpef, che ha auspicato un nuovo prelievo patrimoniale, invocato da settori della politica sia come metodo per contrastare le disuguaglianze, con riferimento alla maggiore concentrazione della ricchezza rispetto al reddito, chea in relazione alla copertura dei costi della pandemia. Un intervento da tenere in considerazione, secondo la magistratura contabile, "anche se non si volessero affidare al prelievo patrimoniale ulteriori finalità redistributive o di reperimento di risorse". Carlini ha spiegato che "una valutazione preliminare dovrebbe riguardare la caratteristica del prelievo, che da reale potrebbe essere trasformato in personale, considerando dunque tutte le forme di patrimonio ed, eventualmente, la base familiare anziché individuale". Sui costi per fronteggiare la pandemia i prossimi anni richiederanno un "considerevole sforzo fiscale", ha affermato il presidente della Corte dei conti, un aspetto che "non si può ignorare" quando si parla di riforma dell'Irpef: "Sarà dunque necessario guardare all'efficienza e all'equità del



sistema tributario nel suo complesso, ipotizzando varie forme di ricomposizione del contributo dei prelievi diretti e indiretti alla copertura del bilancio". Il disegno di riforma "non appare lungimirante senza porsi come obiettivi strategici la lotta all'evasione - ha proseguito - e la semplificazione, sia per ciò che riguarda la base imponibile, le aliquote e le innumerevoli spese fiscali presenti, che per gli aspetti procedurali, quali dichiarazioni, versamenti, rimborsi e, in generale, tutto ciò che attiene al rapporto con il contribuente". La revisione dell'Irpef, ha proposto Carlini, "dovrebbe essere preceduta da una chiara definizione degli obiettivi che con questa imposta si vogliono raggiungere e, conseguentemente, dalla scelta di un modello di riferimento che porti a rivigorire l'opzione originaria per una base imponibile onnicomprensiva o, al contrario, a imboccare definitivamente quella della tassazione duale, ma in una logica di organicità e coerenza. Solo dopo aver scelto il ruolo e gli obiettivi generali dell'Irpef potranno essere sciolti alcuni problemi di rilievo, come il coordinamento con le prestazioni sociali e con la tassazione della ricchezza immobiliare e finanziaria". Per risolvere la "distorsione" sull'eccessivo peso del prelievo sui redditi da lavoro e pensione, specie sulla fascia 28-55mila euro, "sarebbe sufficiente riconsiderare il ruolo delle detrazioni, rimodulandole, recuperando la loro funzione di garantire un'adeguata misurazione della capacità contributiva", ha concluso Carlini.

Lunedì sciopero del trasporto pubblico Quattro ore senza mezzi, la protesta secondo i sindacati "è inevitabile"

"Confermato, lunedì 8 febbraio, lo sciopero nazionale di 4 ore nel trasporto pubblico locale". E' quanto riferiscono unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisl e Ugl Fna, spiegando che "è una protesta inevitabile visto che le associazioni datoriali del settore Asstra, Agens e Anav, non hanno raccolto i nostri appelli e si ostinano a non riprendere il confronto sul contratto nazionale scaduto da più di tre anni, non rimuovendo la pregiudiziale sul riconoscimento economico del triennio scaduto". "Lo sciopero nazionale - sottolineano le organizzazioni sinda-



cali - è stato proclamato rispettando dove possibile lo scaglionamento degli orari per il riavvio ordinato dell'anno scolastico. Un servizio garantito alle scuole da quegli stessi lavoratori che chiedono il rinnovo del contratto". "Serve definire - spiegano Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisl e Ugl Fna - il necessario stru-

mento di tutela del lavoro e di regolazione dei processi di trasformazione della mobilità indotti dalla pandemia, riconoscendo il fondamentale contributo del lavoro, garantendo un servizio più sicuro e più dignitoso che abbia in giusta considerazione la professionalità e la responsabilità delle lavoratrici e dei lavoratori del trasporto pubblico. Lo sciopero inoltre è a supporto di una riorganizzazione del settore che favorisca aggregazioni e fusioni d'impresa (ad oggi si contano circa mille aziende) che dovrà essere coerente con una nuova forma di

domanda di mobilità ed offrire un servizio di trasporto pubblico organizzato ed efficiente a tutti gli utenti". "Rivendichiamo - aggiungono le organizzazioni sindacali - tra le priorità del nuovo Governo una determinazione politica che si riappropri e pratichi la responsabilità della programmazione pubblica, accompagnata dalle necessarie risorse economiche per il settore con l'opportunità dei fondi europei del PNRR". "Nel caso in cui questo sciopero non dovesse sbloccare la trattativa è chiaro - concludono i sindacati - che la mobilitazione proseguirà".



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Provvidenziale la denuncia di una coetanea iscritta alla stessa chat “Gioca con me o mi uccido”

Tredicenne salvato in extremis dalla Polizia: ancora un caso di delirio online

Il “gioco” consisteva in alcune domande, le cui risposte avrebbero determinato punizioni corporali per chi le poneva. Fino al suicidio. E’ una sorta di “challenge online” al contrario quella scoperta dalla polizia che, grazie alla denuncia di una 13enne di Cuneo, ha salvato un coetaneo della provincia di Varese. Il ragazzo, conosciuto in un gruppo WhatsApp, le aveva annunciato il suicidio se non avesse risposto alle sue domande, fornendo anche una scadenza, le 14 del giorno dopo. Un vero e proprio conto alla rovescia interrotto dalla denuncia e dall’intervento della polizia. E’ stata la madre della 13enne cuneese a riferire alla polizia le confidenze della figlia, che la notte prima aveva chattato col giovane. Immediati sono scattati gli accertamenti sul suo account degli esperti della polizia postale, che sono risaliti così alla madre del ragazzo. La donna, a Milano per lavoro, ha riferito che il figlio, solo a casa, attraversava un momen-



to di disagio sociale. E’ scattato quindi l’intervento delle forze dell’ordine presso l’abitazione della famiglia. In attesa dei genitori hanno preso in custodia il giovane. La polizia ha appurato che il 13enne, già seguito dai servizi sociali, era effettivamente intenzionato a commettere atti di autolesionismo, nei modi e nei tempi confidati alla coetanea cuneese. Il caso è stato segnalato ai servizi sociali e alla procura presso il tribunale dei minori di Milano.

La Corte Penale dell’Aja ha giurisdizione anche sui Territori occupati da Israele

La Corte penale internazionale ha stabilito di avere giurisdizione sui territori palestinesi occupati da Israele. Questo passaggio apre la strada al procuratore del tribunale per avviare un’indagine su crimini di guerra. La Corte penale internazionale ha “deciso, a maggioranza, che la giurisdizione territoriale della Corte sulla situazione in Palestina, uno Stato membro dello Statuto di Roma della Corte penale internazionale, si estende ai territori occupati da Israele dal 1967”, si legge in una dichiarazione. “Oggi si è dimostrato ancora una volta che la corte è un’istanza politica e non giudiziaria”, la reazione del premier israeliano Benjamin Netanyahu. “La



Corte - ha detto - ignora i crimini di guerra veri e al suo posto perseguita lo stato di Israele dotato di un forte regime democratico e che rispetta lo Stato di diritto”. Dopo aver ricordato che Israele non fa parte della Corte, ha aggiunto che la decisione dell’Aja “va contro il diritto dei paesi democratici di difendersi dal terrorismo”.

Joe Biden su Donald Trump: “E’ inaffidabile non può più ricevere notizie riservate come si usa per gli ex Presidenti”

Joe Biden non vuole che Donald Trump continui a ricevere i briefing secretati degli 007 americani, come si usa fare per gli ex presidenti. La ragione per Biden, intervistato dalla Cbs, è il “comportamento inaffidabile” del suo predecessore. “Non penso ce ne sia bisogno”, ha spiegato il neopresidente Usa: “Che valore ci sarebbe nel farlo? Che impatto avrebbe oltre al fatto che potrebbe sbagliarsi e dire qualcosa?”, ha aggiunto.



Blinken (Usa): “La Cina rispetti i diritti umani di Tibet, Taiwan e uiguri”

Il segretario di Stato americano Antony Blinken ha esortato ieri sera la Cina a rispettare i diritti di uiguri, Tibet e Hong Kong durante il suo primo contatto con il governo di Pechino da quando Joe Biden è salito al potere. Lo rende noto il Dipartimento di Stato americano. “Gli Stati Uniti continueranno a lottare per i diritti umani e i valori democratici, anche nello Xinjiang, in

Tibet e a Hong Kong”, ha detto Blinken all’alto responsabile diplomatico cinese Yang Jiechi durante un colloquio telefonico. Blinken ha anche “esortato la Cina a unirsi alla comunità internazionale nella sua condanna del colpo di Stato militare in Birmania”. Gli Stati Uniti - aggiunge un comunicato - riterranno Pechino “responsabile dei suoi tentativi di destabilizzare la regione indo-pacifica, compreso lo Stretto di Taiwan, e dei suoi attacchi contro le regole stabilite dal sistema internazionale”.

Golpe in Birmania, arrestato anche il Consigliere economico di Aung San Suu Kyi. E’ australiano

Sean Turnell, un professore australiano consigliere economico della deposta leader birmana Aung San Suu Kyi, è stato arrestato dai militari che hanno preso il potere a Rangoon. Lo riferisce la Bbc. Si tratta del primo arresto conosciuto di un cittadino straniero dopo il golpe. Turnell è il direttore del Myanmar Development Institute e sui social aveva definito “straziante e un disastro per l’economia” la notizia del colpo di stato.



Sonia Di Maggio, gli agenti del Commissariato di Otranto hanno trovato l’arma che ha ucciso la ragazza

Agenti del Commissariato di Otranto hanno trovato nelle campagne di Minervino il coltello e gli indumenti di Salvatore Carfora, il 39enne di Torre Annunziata fermato lunedì scorso per l’omicidio di Sonia Di Maggio, la sua ex fidanzata riminese uccisa per strada a Minervino di Lecce a coltellate. Il coltello a serramanico da sub, di 20 cm con lama di 8 cm, era sotto un cumulo di pietra a circa 200 metri dal luogo dell’omicidio,



nei pressi della scuola elementare di Specchia Gallone mentre gli indumenti (giubbotto, felpa, pantaloni e calze) erano dietro un muretto a secco, ben nascosti sotto un cumulo di pietre, alle spalle del cimitero di Minervino ove l’uomo aveva trascorso la notte dopo l’omicidio. Sul posto la Polizia Scientifica ha referato le innumerevoli tracce ematiche delle quali erano intrisi gli indumenti e l’arma del delitto.

Falsi bilanci alla Asp di Cosenza per ridurre il deficit, 15 indagati

Avrebbero falsificato i bilanci consuntivi dell’Azienda sanitaria provinciale di Cosenza nel triennio 2015-2017, fornendo una rappresentazione della realtà economico-patrimoniale, caratterizzata da cronici disavanzi, più edulcorata di quanto non fosse, per riportare perdite di esercizio inferiori a quelle effettive e consentire un allineamento posticcio dei dati a quelli del bilancio preventivo regionale. Con questa accusa, 15 dirigenti e funzionari dell’Asp di Cosenza sono indagati dalla Procura per abuso d’ufficio e falso in atto pubblico e per 6 di loro è stato adottato il provvedimento del divieto di dimora. Tra gli indagati per i quali non è stato emesso provvedimento, ci sono anche gli ex commissari della sanità in Calabria Massimo Scura e

Saverio Cotticelli, oltre all’ex direttore generale del dipartimento Tutela della salute della Regione Belcastro, attuale delegato del soggetto attuatore per l’emergenza covid. Questi ultimi, insieme ad altri 6 indagati, hanno avuto notificato l’invito a rendere interrogatorio in relazione alla richiesta di sospensione dall’esercizio di pubblico ufficio. Le 6 misure cautelari di divieto di dimora sono state notificate a Raffaele Mauro, ex direttore generale dell’Asp, Luigi Bruno, ex direttore amministrativo, e Francesco Giudiceandrea (divieto di dimora in Calabria), Remigio Magnelli, direttore del dipartimento Tecnico amministrativo, Giovanni Lauricella, dirigente Uoc Affari legali e contenzioso, e Maria

Marano, collaboratore amministrativo (divieto di dimora a Cosenza). Secondo gli accertamenti dei finanziari, non sono state riportate in bilancio le cifre del contenzioso legale che ammonta ad oltre mezzo miliardo. Inoltre ci sarebbe un disallineamento tra saldo di cassa effettivo disponibile e quello in bilancio per somme non più disponibili perché già pagate per effetto di pignoramenti. Inoltre non sarebbero stati contabilizzati gli incassi dei crediti vantati. Contestata anche “l’arbitraria attribuzione di incarichi” con procedure di mobilità errate e in assenza di requisiti validi. “L’indagine - ha detto il procuratore di Cosenza è durata due anni e non è conclusa. Abbiamo scoperchiato il vaso di Pandora e siamo appena all’inizio”.

GARI TV

L'Unicef lancia la nuova guida per i genitori sulla prevenzione in casa Giornata Nazionale contro il Bullismo e Cyberbullismo

Nel 2017 circa il 70% della popolazione mondiale tra i 15 e i 24 anni risultava connessa ad internet

Secondo gli ultimi dati Unesco, provenienti da indagini condotte in paesi industrializzati, la percentuale di minorenni che ha sperimentato cyberbullismo varia tra il 5% e il 20% della popolazione minorile, con conseguenze psicofisiche che vanno dal mal di testa ai dolori allo stomaco e/o che si manifestano con mancanza di appetito o disturbi del sonno. Coloro che hanno sperimentato episodi di bullismo/cyberbullismo hanno inoltre maggiori probabilità di sviluppare difficoltà relazionali, di sentirsi depressi, soli, ansiosi, di avere scarsa autostima o sperimentare pensieri suicidi. L'aumento del cyberbullismo riflette la rapida espansione dell'accesso di bambini e ragazzi ad internet: nel 2017 circa il 70% della popolazione mondiale tra i 15 e i 24 anni risultava connessa ad internet e dai dati provenienti da 7 Paesi europei, la percentuale di bambini e adolescenti tra gli 11 e i 16 anni esposti a cyberbullismo è aumentata tra il 2010 e il 2014 passando dal 7% al 12%. "Oggi ricorre la Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo, a seguito di un anno in cui i bambini e giovani, a causa della pandemia da Covid-19, hanno trascorso online un numero elevato di ore per continuare a studiare e socializzare" - ha dichiarato Carmela Pace, Presidente dell'Unicef Italia. "Come Unicef Italia, abbiamo realizzato la guida "Genitori e il Fattore Protettivo - prevenire il cyberbullismo" per parlare di questo fenomeno in famiglia, perché riteniamo importante che i genitori impari-

no a riconoscere i segnali di pericolo e quindi essere attenti a eventuali cambiamenti di umore o del comportamento dei propri figli. Attraverso questo strumento però vogliamo raccomandare anche di non demonizzare i nuovi media e rassicurare sul fatto che parlarne con una persona di fiducia significa poter essere tutelati e intervenire tempestivamente a difesa del rispetto della propria persona e della propria salute fisica e mentale." Guida Unicef per i genitori: "Genitori e il Fattore Protettivo - prevenire il cyberbullismo". L'UNICEF Italia ha realizzato la guida "Genitori e il Fattore Protettivo - prevenire il cyberbullismo" in collaborazione con lo Studio di psicologia del ciclo di vita - P.I.N.S./Pensare Insieme Sentire, con l'obiettivo di promuovere una genitorialità positiva, un dialogo aperto in famiglia e insegnare un uso responsabile dei nuovi media, al fine di riconoscere e prevenire il cyber bullismo. Tra i suggerimenti per i genitori, una proposta di 6 regole base da istituire in famiglia: non condividere nomi utente o password; non fornire informazioni personali in profili, chat room e altri forum; astenersi dall'inviare foto personali o inappropriate di sé; non rispondere a messaggi minacciosi e informare immediatamente un adulto; spegnere il proprio dispositivo se viene visualizzato un messaggio minaccioso; non cancellare eventuali tracce sui social o nelle chat. Per ulteriori informazioni visita il sito: unicef.it/cyberbullismo

Uccise il fratello per poi simulare la caduta da un balcone, arrestato

Avrebbe ucciso il fratello, probabilmente con un violento colpo contundente alla testa, simulando una sua caduta da un'altezza di cinque metri dal balcone di casa. E' l'accusa contestata dalla Procura di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), guidata da Emanuele Crescenti, a un romano di 25 anni, Tiberius Stelian Apetroaei, che è stato arrestato da carabinieri. Il presunto reato sarebbe l'omicidio aggravato del fratello Ciprian Catalin, commesso il 19 maggio 2019 nella contrada messinese di Femminamorta. Nei confronti di Apetroaei i militari dell'Arma hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip. Era stato l'indagato a denunciare il ritrovamento del corpo senza vita del fratello che aveva accompagnato a casa da un bar dove la vittima aveva



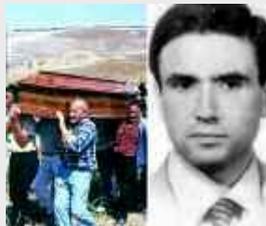
avuto un diverbio con altri clienti e dove avrebbe dimenticato il cellulare. L'arrestato, secondo la sua ricostruzione, sarebbe tornato nel locale per prendere il telefonino del fratello e al suo ritorno a casa avrebbe trovato il fratello morto, per poi chiamare il 112. Una dinamica che non ha convinto la Procura, a cominciare dagli esiti degli esami medico legali: la causa del decesso è stata collegata a un "grave trauma cranico con fraccasso cranio-facciale causato da un oggetto di

ingente peso e dotato di elevata energia cinetica - si legge nel referto -, verosimilmente orientata dall'alto verso il basso". Inoltre, il corpo non presentava le tipiche lesioni da caduta, ma aveva escoriazioni da 'trascinamento', come se fosse stato spostato. Infine le indagini svolte dai carabinieri hanno fatto emergere altre contraddizioni anche sulla tempistica della ricostruzione dell'evento fornita dall'uomo, che è stato arrestato e portato in carcere.

Il 9 maggio la beatificazione del giudice ragazzino Rosario Livatino

La beatificazione del giudice Rosario Angelo Livatino si terrà domenica 9 maggio 2021 - anniversario della visita di san Giovanni Paolo II nella città dei templi - nella Cattedrale di Agrigento. Lo hanno reso noto l'arcivescovo di Agrigento, cardinale Francesco Montenegro e l'arcivescovo coadiutore, monsignor Alessandro Damiano. All'incontro per dare l'annuncio, nella sala "Giovanni Paolo II" del Palazzo Arcivescovile, hanno partecipato i rappresentanti delle autorità civili, ecclesiali e della magistratura provinciale nonché dei comuni di Canicattì e

Agrigento. "In preparazione all'evento saranno predisposte delle iniziative di carattere civile ed ecclesiale sulla figura del prossimo Beato", afferma una nota dell'Arcidiocesi di Agrigento. Livatino, fu assassinato sulla strada che conduce da Canicattì ad Agrigento il 21 settembre 1990, all'età di 37 anni, dai mafiosi della 'Stidda'. Di Livatino, nato a Canicattì il 3 ottobre 1952, la Santa Sede ha riconosciuto il martirio "in odium fidei" (in odio alla fede): è questo il contenuto di un decreto della Congregazione per le Cause dei santi, di cui papa



Francesco autorizzò la promulgazione nel corso di un'udienza col cardinale prefetto Marcello Semeraro. La prova del martirio "in odium fidei" del giovane giudice siciliano, secondo fonti vicine

alla causa, è arrivata anche grazie alle dichiarazioni rese da uno dei quattro mandanti dell'omicidio, che ha testimoniato durante la seconda fase del processo di beatificazione (aperta il 21 settembre 2011 e portata avanti come postulatore dall'arcivescovo di Catanzaro, monsignor Vincenzo Bertolone, Agrigentino), e grazie alle quali è emerso che chi ordinò quel delitto conosceva quanto Livatino fosse retto, giusto e attaccato alla fede e che per questo motivo, non poteva essere un interlocutore della criminalità. Andava quindi ucciso. Dopo la sua

morte, nel 1993, Giovanni Paolo II, incontrando ad Agrigento i genitori del magistrato, aveva definito Livatino "un martire della giustizia e indirettamente della fede". Anche Papa Francesco, che ha molto sostenuto la causa di beatificazione, ha lodato la figura del giudice: incontrando nel novembre del 2019 i membri del "Centro Studi Rosario Livatino", lo ha definito "un esempio non soltanto per i magistrati, ma per tutti coloro che operano nel campo del diritto: per la coerenza tra sua fede e il suo impegno di lavoro, e per l'attualità delle sue riflessioni".

A Biccari, comune pugliese, case in vendita a 1 euro Il Sindaco: "Arrivate 7000 mail da tutto il mondo"

Case in vendita da uno a 15mila euro, nel cuore di un borgo pugliese che cerca così di ripopolarsi e rilanciarsi. L'iniziativa del Comune di Biccari, in provincia di Foggia, raccontata recentemente dalla Cnn sul suo sito Travel, è destinata ad aver successo dal momento che - spiega il sindaco Gianfilippo Mignogna - in Municipio sono arrivate in pochi giorni 7.000 mail provenienti da Stati Uniti, Inghilterra, Belgio, Olanda e anche da Sudamerica. "Vogliamo provare a mettere in vetrina le caratteristiche abitazioni

del nostro centro storico, sfitte o abbandonate dai proprietari per diversi motivi - afferma Mignogna - riteniamo che sia un'opportunità importante per far arrivare nuove persone e mettere in moto piccoli circuiti economici sul territorio. Biccari si presta a questo tipo di attività perché ha già dato prova di essere una comunità operosa e accogliente". Ad attrarre potenziali acquirenti dall'estero, secondo il primo cittadino, la possibilità di trascorrere del tempo in un piccolo borgo italiano, di goderne la qualità

della vita, il buon cibo, e anche la 'lentezza' che fa parte dello stile di vita dei comuni italiani più piccoli. E la decisione di promuovere il progetto direttamente negli Stati Uniti, grazie all'articolo su Travel appunto, ma anche in Sudamerica, attraverso Argentina per il mondo, si è rivelata - sottolinea Mignogna - una carta vincente per il successo dell'iniziativa. Con Buenos Aires, in particolare è allo studio un progetto per portare a Biccari giovani in smart working, per temporanee residenze nel comune.



Al via il numero verde e la piattaforma on line con IRCCS al San Raffaele

A sostegno delle persone con Parkinson

Protocollo d'intesa con il Comune per il progetto denominato "Co-Park"

Al via il progetto Co-Park "Il Comune per il Parkinson", realizzato grazie al protocollo d'intesa firmato tra Roma Capitale e l'I.R.C.C.S. San Raffaele Roma. I canali dedicati di teleassistenza 06.52252434 e il numero verde 800.848438 sono attivi e raggiungibili dal lunedì al venerdì dalle ore 12 alle ore 15. Inoltre, dalla prossima settimana sarà disponibile sul sito www.sanraffaele.it anche la piattaforma on line rivolta agli utenti in assistenza domiciliare, ai loro familiari e agli operatori. L'accesso ai contenuti multimediali consentirà di avere un aiuto specialistico e multidisciplinare attraverso la fruizione gratuita di video-tutorial di fisioterapia, logopedia e supporto psicologico. L'anteprima della piattaforma è stata visionata dalla Sindaca di Roma Virginia Raggi e dal Prof. Fabrizio Stocchi, direttore del Centro Parkinson San Raffaele di Roma presso il centro ricerche dell'IRCCS San Raffaele Roma. All'incontro hanno partecipato anche l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale Veronica Mammì, il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale Giovanni Serra, 1 presidente del Gruppo San Raffaele Carlo Trivelli e il direttore del Centro Ricerche dell'IRCCS Massimo Fini. Per il progetto è stato creato un logo che richiama un simbolo ormai



riconosciuto a livello internazionale: il tulipano rosso del Parkinson. La combinazione della piattaforma telematica e delle linee telefoniche, con il coinvolgimento di figure professionali specializzate tra cui neurologi, psicologi, fisioterapisti e ricercatori, risponde a una formula di integrazione operativa nell'ambito peculiare della cura e dell'assistenza legata al morbo di Parkinson e ai Parkinsonismi. "Siamo orgogliosi di questo progetto che integra servizi e opportunità, a partire dalla ricerca e dal principio di accessibilità, per dare ulteriore sostegno alle persone con il Parkinson. Abbiamo lavorato in sinergia, per attivare canali di assistenza facilmente raggiungibili e fruibili tramite numeri verdi e una piattaforma on line,

nell'ottica di rendere sempre più efficaci i servizi alle persone con fragilità" afferma la sindaca Virginia Raggi. "Il progetto presentato in sinergia con il San Raffaele, rafforza ancora di più la ferma volontà di questa amministrazione di migliorare la qualità dei servizi offerti. La rimodulazione dei servizi dettata dall'emergenza può rappresentare un'occasione di confronto con altre istituzioni ed enti per sperimentare buone prassi che puntino ad adeguare i servizi ai bisogni delle persone" afferma l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale Veronica Mammì. "In pochi mesi è stato possibile realizzare un progetto importante per i pazienti che, soprattutto nel primo lock-down, hanno avuto notevoli difficoltà nel proseguire le terapie, a causa dell'emergenza Covid-19 - afferma il prof. Fabrizio Stocchi, responsabile del progetto CoPark - per molti, ora, sarà invece possibile avere un supporto professionale anche restando a casa e non era affatto scontato. La collaborazione con il Comune di Roma, siamo certi, aprirà la strada ad una integrazione innovativa e concreta del concetto di fare rete, per favorire la tutela della salute, la formazione e la qualità dei servizi immaginati per i cittadini affetti dal Parkinson e non solo".

Festa grande per i 53 anni della Comunità di Sant'Egidio

Nel rispetto delle norme anti-Covid, sarà comunque festa nella basilica di Santa Maria in Trastevere per il popolo di Sant'Egidio che ha ricordato questo sabato i suoi 53 anni in una celebrazione con il cardinale Matteo Maria Zuppi. Una festa diversa, perché non potrà quest'anno manifestarsi con grandi raduni, come accaduto in passato, ma ugualmente partecipata, online e, in modo diffuso, in tutti i paesi del mondo in cui è presente la Comunità, da gente di ogni età e condizione sociale insieme ai tanti poveri che le sono amici e che negli ultimi mesi ha vissuto maggiori sofferenze per gli effetti, non solo sanitari, ma sociali ed economici della pandemia: i senza fissa dimora che vivono un inverno più lungo e difficile, gli anziani, a partire da chi è solo e da chi risiede negli istituti, le tante famiglie che si sono impoverite per la crisi, le persone con disabilità. Insieme a loro i tanti immigrati oggi integrati nel nostro Paese grazie all'impegno della Comunità e i rifugiati venuti con i corridoi umanitari, che Sant'Egidio continua ad indicare come modello sostenibile in Italia e in Europa. E poi, nel mondo, i bambini di strada africani, i detenuti, i minori delle periferie seguiti nelle Scuole della Pace, oggi ancora di più a rischio di dispersione e abbandono scolastico. Un particolare pensiero è rivolto anche a quei popoli che ancora oggi soffrono per la grande ingiustizia delle guerre ancora in corso, della violenza diffusa e del terrorismo. Per questo Sant'Egidio, nel suo cinquantatreesimo anniversario, intende lanciare un messaggio a tutti: "Nessuno può salvarsi da solo". Era il titolo del bellissimo incontro internazionale per la pace, vissuto in piazza del Campidoglio il 20 ottobre scorso, alla presenza di Papa Francesco, con i rappresentanti di tutte le religioni, ma è anche un programma per ripartire nel cuore di una pandemia che fatica ad essere vinta. Lo abbiamo visto in questi mesi: se è cresciuta la povertà è aumentato in modo sorprendente anche il numero di volontari, in gran parte giovani, che si sono affiancati alla Comunità per aiutare e accompagnare chi vive momenti difficili. Per questo rinnoviamo oggi, con maggiore convinzione, il nostro appello a costruire società più giuste, umane e solidali, che non scartino nessuno.



Casapound, la sindaca Raggi chiede lo sgombero dell'immobile di via Napoleone III

"L'immobile di via Napoleone III è del Demanio, che decine di anni fa lo aveva concesso al Miur. Pare che questa concessione sia terminata già nel 2003. Da allora l'immobile è occupato da persone che peraltro sono aderenti a questo gruppo di CasaPound. Si deve procedere allo sgombero, ma è evidente che né il Demanio né il Miur sono interessati a questo immobile mentre noi siamo molto interessati. L'idea è prenderlo in un carico e trasformarlo in un



edificio di case popolari. Stiamo seguendo tutto con la Prefettura per poter arrivare nel più breve tempo alla fine di questa triste vicenda". Lo ha detto la sindaca di Roma Virginia Raggi rispondendo ad una domanda nella diretta Facebook con i cittadini.

Riquilibratura asse viario La Spezia-Taranto. Senso unico su via La Spezia dall'8 febbraio

Da lunedì 8 febbraio nuova viabilità su via La Spezia dove proseguono i lavori per la riquilibratura dell'area. La strada diventerà a senso unico di marcia da via Monza a piazzale Appio. Il cambiamento precederà la realizzazione del secondo tratto di pista ciclabile, sulla stessa via La Spezia, che si congiungerà a quello già costruito su via Taranto. Le novità, almeno in questa fase dei lavori, non riguarderanno le strade limitrofe:



via San Severo, via Pozzuoli e via Altamura manterranno l'assetto attuale. Modifiche anche al trasporto pubblico nel percorso delle linee di bus 16, 81, MC ed MC3 e divieti di sosta sulla carreggiata interessata dai lavori.

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

pagamenti controllati inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Rifiuti, individuate aree per delocalizzare gli autodemolitori del Parco di Centocelle

Dopo i ricorsi presentati al TAR, vinti da Roma Capitale, si sono concluse le attività di accertamento da parte della Polizia Locale che hanno riguardato, in misura determinante, le attività di autodemolizione che operano nel tratto della Togliatti. In tutti i siti persistono le irregolarità già riscontrate dalla Direzione Rifiuti e trasmesse a tutte le autorità competenti tra cui l'ARPA Lazio per la parte di inquinamento ambientale. Si tratta di una situazione complessa che coinvolge più attori e che ha determinato, dopo anni di proroghe, una situazione insostenibile per la città e per i residenti. Roma Capitale, nonostante non sussista alcun obbligo giuridico in tal senso, ha provveduto ad individuare una serie di aree potenzialmente idonee per delocalizzare le imprese di autodemolizione. "Ho ritenuto necessario un confronto tecnico-politico con la Regione Lazio, visto che ogni decisione



impatta sul ciclo integrato dei rifiuti. L'incontro è stato fissato per la settimana prossima. Da parte nostra nessuna scortesie. Ho trasmesso una nota alla commissione regionale per comunicare quanto fatto sinora e la necessità di un confronto tra Enti, al quale la Regione Lazio ha risposto positivamente", ha spiegato l'assessora ai Rifiuti Katia Ziantoni. "Per quanto riguarda infine la parte rifiuti vorrei ricordare che si parla di milioni di euro di bonifiche per reati ambientali che hanno chiaramente dei responsabili. Pertanto, prima di impegnare risorse dei cittadini di Roma, corre l'obbligo di tentare almeno la procedura in danno. Comprendiamo la rabbia dei cittadini, le cui lungaggini sono dovute non solo ai tempi amministrativi, ma ai numerosi ricorsi al TAR. Nei prossimi giorni saremo in grado di dare ulteriori aggiornamenti", ha concluso Ziantoni.

Solo nelle ultime due settimane di gennaio, periodo nel quale Roma è stata in zona 'arancione' per l'emergenza da Covid-19, uomini e mezzi di Ama hanno assicurato complessivamente quasi 8mila servizi di pulizia e spazzamento manuale e meccanizzato su strade e marciapiedi dei 15 municipi della Capitale. Lo comunica AMA S.p.A. in una nota, anche in riferimento a notizie stampa di oggi che rilanciano alcune segnalazioni di associazioni di consumatori. Il numero dei servizi - si spiega - ha permesso anche di far fronte al forte incremento, emerso anche dai riscontri operativi sul territorio, di residui di cibo e contenitori da asporto (bottiglie in plastica e vetro, barattoli di alluminio, involucri in cartone, ecc.) abbandonati soprattutto nei pressi delle attività di ristoro. Si tratta di comportamenti scorretti che impattano negativamente sul decoro percepito della città, dovuti alla scarsa educazione civica di pochi incivili e quindi non certamente imputabili alla municipalizzata capitolina per l'ambiente, che è costantemente impegnata anche in interventi supplementari mirati per rimuovere questa tipologia di rifiuti. Nella Capitale nell'ultima set-



Nell'ultima settimana prelevate 19.200 tonnellate di rifiuti

Ama informa: pulite strade per quasi 8mila chilometri

timana di gennaio Ama ha raccolto oltre 19.200 tonnellate di materiali (scarti organici, carta, plastica, metalli e residui non riciclabili), mentre nei primi tre giorni di febbraio, stando ai dati già disponibili, sono state raccolte più di 8mila tonnellate di soli mate-

riali non differenziati. Complessivamente, tra raccolta e pulizia/spazzamento, l'azienda capitolina per l'ambiente ha effettuato 10.791 servizi, con una regolarità rilevata rispetto a quanto pianificato che sfiora il 100%. Nel dettaglio, nel corso della scorsa settimana, 2.625 sono stati i giri di raccolta stradale delle diverse frazioni di rifiuto con un andamento prossimo al totale dei giri pianificati e un lieve incremento rispetto alla settimana precedente. Dai riscontri operativi effettuati dal personale tecnico, anche

le aree segnalate in alcuni articoli stampa odierni (Prati, Parioli, Monte Mario) risultano servite regolarmente. In una nota dell'Ama si spiega che l'affermazione riportata da alcune fonti secondo cui sarebbero saltati seicento giri di raccolta stradale dei rifiuti

in una settimana in città "è priva di qualunque fondamento oltre che di qualsiasi evidenza (se così fosse, le strade di Roma sarebbero sommerse da circa 5mila tonnellate di materiali non raccolti). Infondate risultano anche le ricostruzioni su presunte reazioni del management di Ama ("...Zaghis salta sulla sedia..."); si descrive con scarsa conoscenza a monte la rete logistica a supporto dei servizi di igiene urbana e si confonde infine l'utilizzo dei Centri di Raccolta presenti e futuri, dove sono i cittadini a conferire i rifiuti ingombranti, con il potenziamento della stessa". "Al racconto incredibile di seicento giri di raccolta stradale saltati in sette giorni - commenta l'amministratore unico di Ama Stefano Zaghis - sono stati aggiunti dettagli e retroscena a me riferiti. Anche questi ultimi non hanno assolutamente alcuna aderenza con la realtà. Mi piacerebbe consigliare a chi deve trattare materie industrialmente complesse come quelle relative all'economia circolare e del ciclo dei rifiuti di partecipare ad un "induction program" in un'azienda del settore ambientale al fine di poter trattare con la dovuta competenza questi temi".

Rifiuti, nella Capitale raccolta straordinaria degli ingombranti

Nella Capitale sarà un weekend di iniziative di tutela ambientale in vari quadranti cittadini. Sabato 6 e domenica 7 febbraio, Ama sarà al fianco dei volontari di Retake Roma, impegnati in 4 iniziative di pulizia straordinaria con rimozione di rifiuti abbandonati, mentre la mattina di domenica 7 febbraio la municipalizzata capitolina per l'Ambiente ha organizzato tre iniziative di raccolta straordinaria dei rifiuti nei municipi VI, XIII e XV, in cui i residenti potranno conferire gratuitamente materiali ingombranti, elettrici ed elettronici. Come comunica AMA S.p.A. in una nota a partire da domani, nell'ambito del nuovo protocollo d'intesa con Retake Roma, AMA fornirà le attrezzature necessarie (scope, rastrelli, sacchi, ventole, pale, ecc.) ai volontari che saranno impegnati in interventi per il decoro sabato 6 in via Adriano Fiori (Municipio IV), in via della Primavera - altezza via dei Glicini (Municipio V - Centocelle), in via Arturo Evans (Municipio X -



Ostia Antica) e domenica 7 in piazzale Van Gogh (Municipio VI). I sacchi con rifiuti urbani residui, raccolti nelle quattro iniziative programmate e correttamente depositati nei punti stabiliti, saranno trasportati dai mezzi aziendali presso i

centri di trattamento/recupero. Inoltre, domenica 7 febbraio, AMA organizza una raccolta straordinaria di rifiuti ingombranti, elettrici ed elettronici nei municipi VI, XIII e XV. L'appuntamento per i cittadini è dalle 8 alle 12.30

in via Ambrogio Necchi (parcheggio Metro C Grotte Celoni - municipio VI), in via Nuova delle Fomaci (area parcheggio - municipio XIII) e in via Marino Dalmondo (area parcheggio - Cesano, municipio XV). Per l'occasione verranno posizionate veri e propri "centri di raccolta mobili", oltre a contenitori ad hoc per i materiali più voluminosi, presso cui si potranno consegnare alcuni di quei rifiuti normalmente accolti anche presso i centri di raccolta aziendali fissi. I privati cittadini potranno infatti conferire materiali ingombranti (fino a 0,5 metri cubi di volume), piccole apparecchiature elettroniche (telefonini, parti di pc, ecc.), cartucce di stampanti, pile e batterie al piombo esauste, lampadine, neon, legno, metallo. I materiali raccolti saranno avviati a trattamento/recupero. Sarà inoltre possibile ricevere materiale informativo sulle buone pratiche della raccolta differenziata. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.amaroma.it.

Al via la mostra "Josef Koudelka"

Al museo Ara Pacis "Radici. Evidenza della storia, enigma della bellezza"

L'anno 2021 si apre a Roma con la mostra "Josef Koudelka. Radici. Evidenza della storia, enigma della bellezza" presso il Museo dell'Ara Pacis. Promossa nella sua unica tappa italiana da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, Contrasto e Magnum Photos, organizzata da Contrasto e Zètema Progetto Cultura, con la collaborazione di Villa Medici, Académie de France à Rome e Centro Ceco, l'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 16 maggio 2021. Con oltre cento spettacolari immagini panoramiche, molte delle quali di grande formato, la mostra racconta e ripercorre lo straordinario viaggio fotografico di Josef Koudelka alla scoperta delle radici della nostra storia. Il lavoro presentato è il frutto di un progetto unico nel suo genere, durato trent'anni, e realizzato esplorando e ritraendo con tenacia e continuità alcuni dei più rappresentativi e importanti siti archeologici del Mediterraneo. Gli straordinari scatti in bianco e nero presentati in mostra sono realizzati dal fotografo ceco tra Siria, Grecia, Turchia, Libano, Cipro (Nord e

Sud), Israele, Giordania, Egitto, Libia, Tunisia, Algeria, Marocco, Portogallo, Spagna, Francia, Albania, Croazia e naturalmente Italia. Essi accompagnano il visitatore in una inedita e personalissima riflessione sull'antico, sul paesaggio, sulla bellezza che "suscita e nutre il pensiero". I panorami senza tempo, ricchi di anima e fascino, caratterizzati da prospettive instabili, inaspettate, ambivalenti, ben rappresentano il lessico visuale e la cifra stilistica propri di Koudelka che, rifuggendo la semplice illustrazione e documentazione delle rovine, sceglie di dare respiro a ciò che resta delle vestigia delle antiche civiltà del Mediterraneo, rappresentandole in un'eterna tensione tra ciò che è visibile e ciò che resta nascosto, tra enigma ed evidenza. Allestita nella cornice del Museo dell'Ara Pacis, a contatto diretto con le testimonianze monumentali della grande storia di Roma, la retrospettiva Radici vuol essere un eccezionale viaggio nell'opera di uno degli ultimi grandi maestri della fotografia moderna dedicatosi alla ricerca della bellezza caotica



delle rovine e del paesaggio antico, trasformati dal tempo, dalla natura, dall'uomo. Le fotografie di Koudelka, esposte in stretto dialogo con uno dei monumenti più significativi della prima età imperiale, acquistano così, in questa speciale occasione, il valore unico, forte, di immagini memorabili, in un rapporto intenso di rimandi e di echi di una memoria che a Roma più che altrove diventa presente. Le rovine fotografate da Koudelka sembravano l'allegoria di un'attualità di cui lui, con la sua arte, restituiva il senso nel nostro presente: sulle sponde del "mare comune" c'era tutta l'attualità della nascita dell'Europa, dei suoi valori fondanti, l'attualità dei rischi della loro morte. L'Europa delle rovine è quella in cui la mente fa dialogare la ragione e la fede, la libertà e la legge, quella di cui, per dirla con Jacques Berque, "portiamo dentro di noi le macerie ammucciate e l'instancabile speranza". (Bernard Latarjet)

Ad annunciarlo l'assessore all'Urbanistica, Luca Montuori

Al Santa Maria della Pietà un 'mini expo' sul food

“Tre padiglioni del Santa Maria della Pietà saranno restaurati e dedicati alle ‘Food policy’, alla vocazione del cibo e al rapporto tra ambiente e agricoltura. Ospiteranno laboratori di ricerca, luoghi per start up, aule per il trasferimento tecnologico e una parte dedicata ad un nuovo tipo di musealizzazione dinamica e interattiva. Sarà una sorta di un piccolo Expo sul food permanente a Roma”. Ad annunciarlo all'agenzia di stampa Dire è l'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Luca Montuori, nel corso di un'intervista sul futuro del complesso del Santa Maria della Pietà. “Le ‘Food policy’ sono importanti per Roma, le riteniamo un asset strategico di sviluppo urbano per il futuro - spiega Montuori - Così, scartata l'idea di portare un'università nel complesso, abbiamo deciso di puntare sulle start up e sui istituti che vogliono fare ricerca, anche temporanea, su questi argomenti. Magari incrociando le imprese, la ricerca, il pubblico e il turismo, visto che, tra l'altro, il Santa Maria della Pietà si trova sulla via Francigena in un'area verde molto importante vicina ad agriturismi, a due passi da un'altra zona della Città Metropolitana dove stanno per nascere dei grandi orti urbani”. “Per il Santa Maria della Pietà - ha concluso Montuori - abbiamo deciso di puntare sulla natura di centralità pubblica prevista dal Prg e abbiamo fatto un accordo con la Città metropolitana, la Regione Lazio, il XIV Municipio e la Asl Rm1, che è proprietaria di alcuni padiglioni, per sviluppare questo progetto insieme, individuandone le vocazioni anche in accordo con alcune associazioni. C'è una parte culturale-turistica che non può che partire dalla

bellezza dei padiglioni e dai giardini che sono un capolavoro di architettura. C'è poi la vocazione legata al benessere e ai servizi pubblici, e quindi ecco i servizi socio-sanitari e di prossimità, che resteranno, e gli uffici del Municipio, senza scordare che su alcune aree limitrofe al Santa Maria ci sono una fascia di verde e servizi sportivi che stiamo recuperando. Ed infine ecco la vocazione legata al cibo e al rapporto tra ambiente e agricoltura”. “Il tema delle food policy - ha concluso Montuori - sta emergendo da più parti. Per Roma si tratta di un settore importante nel momento in cui la città deve offrire delle idee al recovery fund e alla pianificazione strategica. Abbiamo quindi costituito un ufficio di scopo che lavora a cavallo tra lo sviluppo economico e la pianificazione urbana. Il tema del cibo è uno degli asset su cui lavora con circa 80 esperti che hanno sviluppato un documento, ‘L'agrifood a Roma’, la cui sintesi è in corso di approvazione. Il rapporto tra città e cibo è uno

strumento di sviluppo per Roma anche grazie al fatto che la Capitale è uno dei Comuni agricoli tra i più grandi d'Europa”. “Per i padiglioni sul food abbiamo aperto un tavolo tecnico, anche con i cittadini. Seguirà uno schema di assetto, adottato il quale potremo acquisirli e restaurarli, magari dando concessioni a chi li affitterà in caso di un loro finanziamento. La Regione Lazio ha già messo in campo altre attività per il restauro dei suoi padiglioni, dove resteranno i servizi Asl, e per quelli dove andranno le nuove aule per il Simav, i locali per il nuovo numero unico di prenotazione e una Casa della salute. Infine saranno aperti ostelli in altri due padiglioni che a questo punto saranno pronti per il Giubileo del 2025, già restaurati dalla Regione in passato. Il Museo della mente rimarrà”.



Così l'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Luca Montuori, nel corso di un'intervista con l'agenzia Dire sul futuro del Santa Maria della Pietà. “Per quanto riguarda le proprietà della Città Metropolitana - ha aggiunto Montuori - sono in corso i lavori per il nuovo parcheggio di scambio dotato di con video sorveglianza e per il nuovo impianto sportivo. La Asl Rm1, infine, sta lavorando per il rifacimento della pavimentazione e per il restauro del parco. Inoltre ha presentato un progetto per pedonalizzare tutto il centro del parco portando la viabilità intorno, su un percorso ad anello”. “Spero che il piano su Santa Maria della Pietà vada in adozione in giun-

ta entro un paio di mesi. Abbiamo lavorato favorendo una robusta pianificazione per incardinare tutti gli atti, guardando al futuro della città. Una pianificazione, tra l'altro, condivisa con i cittadini che sapranno accompagnarne l'attuazione nei prossimi anni”. Così l'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Luca Montuori, nel corso di un'intervista con l'agenzia Dire sul futuro del Santa Maria della Pietà. “In quattro anni - ha concluso Montuori - abbiamo svolto su questo, come su altri temi, un grande lavoro di riproposizione di linee strategiche per la città. Abbiamo fuggito i facili successi e lavorato molto sulla pianificazione. In questo caso si rafforza la vocazione di Roma sul fronte della ricerca”.

in Breve



Caso Willy Monteiro, gli indagati non hanno risposto al giudice

Hanno scelto di non rispondere al giudice delle indagini preliminari i giovani accusati della morte di Willy Monteiro Duarte. Così hanno fatto i fratelli Marco e Gabriele Bianchi e Francesco Bellegra. Per Mario Pincarelli, invece, l'atto istruttorio non si è tenuto perché quest'ultimo è in isolamento perché in attesa dei risultati del tampone Covid. L'ordinanza di custodia eseguita ieri contesta l'accusa di omicidio volontario.



Processo Consip, Procura Roma: intercettazioni tutte depositate

“Tutte le intercettazioni eseguite sono state depositate il 24/10/2018, con l'avviso di conclusione delle indagini preliminari”. Così si afferma in una nota della Procura di Roma in merito a quanto pubblicato oggi da un quotidiano. Nel comunicato si spiega: “Con riferimento alla notizia, destituita di fondamento circa l'omesso deposito di intercettazioni di conversazioni captate nell'indagine cosiddetta Consip, la Procura di Roma comunica che copia delle intercettazioni è stata consegnata agli aventi diritto, che ne hanno fatto richiesta, già dal maggio 2017”.

Rapinatore seriale arrestato dai Carabinieri 'lavorava' tra Centocelle e Torpignattara

I Carabinieri della Stazione di Roma Tor Tre Teste hanno rintracciato e sottoposto a fermo di indiziato di delitto, di iniziativa, un cittadino del Marocco di 32 anni, senza fissa dimora, per il reato di rapina aggravata continuata. L'uomo, al termine di un'attività investigativa, composta dall'analisi delle immagini acquisite da diversi sistemi di videosorveglianza, individuazioni fotografiche e ricerche su banche dati, è stato identificato quale autore di quattro rapine in strada, avvenute tra il mese di luglio e il dicembre dello scorso

anno. Durante i colpi, tutti commessi nel quadrante compreso tra Torpignattara e Centocelle, il rapinatore, in pochi secondi, usava sempre lo stesso modus operandi: minacciava le vittime con armi di fortuna - spranga, cocci di vetro, coltellino - le stratonava e in alcuni casi le colpiva anche con pugni e si faceva consegnare oggetti d'oro e smartphone, per poi far perdere velocemente le proprie tracce. Tali eventi criminosi avevano suscitato nella cittadinanza preoccupazione e un crescente allarme sociale, soprattutto in

conseguenza dell'ingiustificata violenza con cui il reo, in alcune circostanze, si era accanito sulle vittime, soggetti deboli come donne e anziani. Le indagini hanno portato anche alla denuncia in stato di libertà, per il reato di ricettazione, di un barista 38enne del Marocco, per aver acquistato dal rapinatore, una collana da uomo e una fede nuziale in oro, provento delle rapine commesse lo scorso 18 luglio. Il fermato è stato accompagnato presso la casa circondariale di Velletri, dove resterà a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Smiley world

Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

Tel: 3205673058 - 3479256360

smileyworldanimazione@gmail.com

Raccolta rifiuti a Santa Marinella, chiusura dell'accordo con la GESAM

Settanni: "Dichiarazioni imbarazzanti da parte del sindaco e del suo vice"

Riceviamo e pubblichiamo: "Raccolta rifiuti Santa Marinella, chiusura dell'accordo con GESAM: dichiarazioni imbarazzanti da parte del sindaco e del suo vice. Proprio mentre il Comune di Cerveteri dal 1° Gennaio ha introdotto la nuova tariffazione della raccolta rifiuti incentrata sulla TARIP, ovvero la tariffa puntuale, che prevede il pagamento del solo rifiuto indifferenziato prodotto, i cittadini di Santa Marinella stanno ricevendo in questi giorni l'avviso di pagamento del saldo T.A.R.I. 2020, un ulteriore aggravio della gabella già pagata l'anno scorso per ricevere dall'Amministrazione comunale un servizio del tutto scadente e insoddisfacente, con l'ulteriore sottrazione da due anni e mezzo ad oggi di alcune quote di servizio sino ad allora previste come la raccolta domiciliare del verde. La cosa che tuttavia desta più perplessità sono i soliti roboanti annunci di nuovi successi nello specifico settore, lanciati nella cronaca dei giorni dal 27 al 29 gennaio su tutti i media del litorale con titoli di questo tenore: "Santa Marinella: raggiunto l'accordo con la Gesam. La ditta Gesam continuerà a svolgere i suoi compiti, allo stesso costo pagato ora dal Comune". Orbene, ciò che più lascia perplessi sono le pubbliche dichiarazioni contenute in questi comunicati stampa diffusi dalla giunta Tidei, riportati in virgolettato su tutti i media in cui si sostiene: "Se non si fosse raggiunta una piena intesa, tra le parti l'amministrazione sarebbe stata costretta a rescindere, in autotutela, per presunti profili d'illegittimità, l'aggiudicazione della gara d'appalto con l'impresa Gesam, compiuta dal commissario prefettizio nel 2018. Un atto, questo, che è stato evitato e consentirà alla nostra



amministrazione di non dover chiedere nuovi sacrifici ai cittadini, su quest'aspetto, siamo stati irremovibili" - hanno dichiarato il Sindaco Pietro Tidei e il vice Andrea Bianchi - Firmare, oggi, il nuovo contratto, al costo di oltre 4 milioni di euro annui, era improponibile. Non solo risparmieremo sui costi della raccolta, ma l'impresa si è impegnata a utilizzare una macchina spazzatrice in più ad assicurare un miglior servizio di pulizia delle strade e di raccolta differenziata. Purtroppo restano ancora molto alti i costi per il conferimento dei rifiuti negli impianti di smaltimento e l'obiettivo da raggiungere ora è favorire la raccolta differenziata dei rifiuti." Di fronte a tali gravi affermazioni non possiamo che manifestare non poche preoccupazioni. Esse evidenziano, infatti, la leggerezza ed il pressapochismo degli amministratori della Perla del Tirreno. Infatti se la legittimità di un procedimento amministrativo aggiudicato per circa 27,650 milioni di euro (il bando prevedeva 3.950.000 euro annui per 7 anni, oltre IVA) viene messa in dubbio da pro-

filii di illegittimità pubblicamente dichiarati, ci chiediamo: come mai non si sia posto sin da subito il problema ai competenti Organi (Procura, ANAC, Corte dei Conti) per verificare l'effettivo sussistere di tali paventati profili di illegittimità; come mai non si scelga, in virtù di tali profili di illegittimità, qualora comprovati, di rescindere in autotutela l'aggiudicazione, cosa questa che sarebbe la più naturale e legittima soluzione; quale sia la legittimità amministrativa di riaffidare alla ditta Gesam un nuovo contratto per altri sette anni (dopo aver permesso di svolgere il servizio già per i tre anni sinora trascorsi sulla base di continue proroghe) al di fuori di una equa gara con altri concorrenti, chiedendo uno sconto a gara di aggiudicazione chiusa e compromettendo quindi i termini di concorrenza della precedente gara. Cosa questa che vedrebbe subito il secondo concorrente escluso ricorrere in giudizio; cosa ci sia in realtà dietro questo accordo. La sbandierata riduzione dei costi del contratto comporterà di sicuro un servizio ancor peggiore di quello



attuale. Se infatti, come ci racconta la giunta Tidei, il successo consiste nel ricevere l'impiego di una motospazzatrice in più, la cosa suona più come uno specchio per allodole, atteso che il servizio scadente che oggi la città riceve già costa 3,750 milioni di euro l'anno a fronte dei 3,950 milioni previsti dal nuovo bando di gara. In definitiva, la nostra città oggi ha un grave problema con la raccolta dei rifiuti ed il decoro cittadino. E' indicativo ed inaccettabile lo stato di alcuni luoghi come ad esempio quello di via Pegli testimoniato nelle foto allegate. Abbiamo discariche a cielo aperto nel centro urbano così come le strade e i marciapiedi versano in condizioni indecenti per immondizie abbandonate e non rimossa, erbacce di ogni genere, rami, foglie e aghi di pino caduti e non spazzati regolarmente. Persino l'ordinanza sugli sfalci ha avuto il mediocre risultato di creare una discarica a cielo aperto lungo la via Aurelia nel-

l'abitato di Santa Severa nel luogo in cui questo materiale dovrebbe essere raccolto (vds. foto). In questi due anni e mezzo è stato fatto ben poco per migliorare la situazione e l'impossibilità di avere una città decorosa, un servizio efficiente e costi accettabili, richiede una rivalutazione delle modalità di gestione dei rifiuti con un riesame complessivo delle varie tipologie di raccolta applicabili, verificando quella più idonea alla configurazione geomorfologica della città. Parimenti andrebbero portate avanti campagne di sensibilizzazione culturale della comunità, effettuazione di controlli ed emanazione di sanzioni, sia per ridurre gli effetti della maleducazione di chi abbandona i rifiuti per strada, sia per colpire l'evasione di chi evadendo il pagamento della tassa sui rifiuti con la certezza di non subire conseguenze, scarica l'intero costo del servizio sui contribuenti onesti. Ad oggi non si può dire che ci siano state azioni nel

Fiumicino: Presi 2 narcos bengalesi, trasportavano la "droga della pazzia"



Si chiama Yaba, è stata soprannominata la droga della pazzia, e in Thailandia veniva usata in origine per curare i cavalli. Ora questa nuova sostanza stupefacente arriva dal Bangladesh e viene smerciata con facilità in Italia grazie al suo basso costo, circa 6 euro a pasticca. Si tratta di una metanfetamina che può portare all'insorgenza di una patologia psichiatrica che provoca episodi di paranoia talmente gravi e folli da spingere chi ne diventa dipendente all'autolesionismo e ad avere la sensazione di esser invaso da migliaia di insetti sotto pelle. Oggi due narcos bengalesi sono stati arrestati all'interno dell'aeroporto di Fiumicino appena sbarcati da un volo proveniente da Dacca. Nelle loro valigie i militari hanno trovato e sequestrato oltre 5 mila pasticche di Yaba. Valore se spacciate al dettaglio: 30 mila euro.

senso suindicato e la città continua a vivacchiare nella latitanza di un'amministrazione che la illude con annunci che nella realtà restano inconcludenti". Così in una nota a firma del Consigliere Francesco Settanni del Gruppo Misto di Santa Marinella.

Il vicesindaco di Civitavecchia Magliani: "Verde e arredo urbano, la città cambia aspetto"

Arredo urbano e verde protagonisti nella campagna dei cantieri 2021 lanciata dall'Amministrazione comunale con il nuovo anno. Le operazioni sono in corso con il coordinamento dell'Assessorato all'Ambiente, diretto dal Vicesindaco Manuel Magliani. Per quanto riguarda l'arredo urbano, nei giorni scorsi le squadre hanno operato partendo da corso Centocelle, restituendo colore alle airole e asportando le specie arboree che si erano seccate a causa della manutenzione, purtroppo venuta a mancare nel corso degli anni. La riqualificazione delle aree verdi da riguardare anche viale Garibaldi e l'area prossima alla Marina, mentre sul lungomare si è provveduto ad asportare ceppi di palme e sostituirli con nuove specie meglio resistenti sia alle intemperie che ai parassiti.



Per quanto riguarda invece il verde, i primi interventi si sono registrati su piazza Verdi e piazzale Guglielmotti. Anche qui, la mancanza di sistemazione aveva creato stati d'incuria che rendevano le aree sostanzialmente inservibili: l'intervento sui due "giardi-

netti" del centro urbano continuerà anche nei prossimi giorni con la piantumazione di nuove specie arboree. Commenta il Vicesindaco Magliani: "L'Amministrazione Tedesco ha messo in campo un nuovo modello complessivo di gestione degli spazi verdi cittadi-

ni, improntato soprattutto alla manutenzione e quindi alla pulizia del tessuto urbano. Dopo la prima sperimentazione in Zona industriale, che ha dato esiti positivi, abbiamo trasferito questa logica sul resto del territorio comunale, partendo dal centro che purtroppo aveva urgente neces-

si d'intervento. La manutenzione sarà parte fondamentale del servizio di cura del verde, anche per instillare nel cittadino il giusto senso civico, oltre che ad agevolare anche il tessuto economico proponendo ai concittadini e ai visitatori una città più gradevole". "Una ultima riflessione su alcune



note comparse nelle ultime ore. Non interessano alla città sterili e strumentali polemiche a posteriori dell'approvazione degli indirizzi impartiti dal consiglio comunale, né lascerò che il lavoro egregiamente svolto in questi giorni venga manipolato e/o distorto dai professionisti di questa arte, a fronte di risultati concreti che stanno restituendo nei vari settori dignità ad una città, come fatto lo scorso anno in occasione della pulizia straordinaria della Zona industriale".

Cerveteri e Civitavecchia: anziani in difficoltà per prenotare i vaccini



Le storie che stiamo per raccontarvi sono due ma unite da un comun denominatore: la difficoltà di prenotare le vaccinazioni degli over 80. A perdere tempo e pazienza sono stati i figli degli anziani, che raccontano cosa è successo. A Cerveteri, una coppia di 84enni con difficoltà di deambulazione, ha trovato posto per la prenotazione ma soltanto al centro vaccinale di Campagnano di Roma. Nessuna possibilità di andare né al San Paolo di Civitavecchia né al Padre Pio di Bracciano, due soluzioni logisticamente più convenienti. Quando una delle figlie ha provato a prenotare, l'unica possibilità concessa è stata quella del comune sulla Cassia. "Lì per lì avevamo rinunciato - raccontano - poi abbiamo optato per il 13 marzo la prima dose e richiamo il 3 aprile per entrambi i genitori. Ma senza passare dalla prenotazione on line, complicata per i giovani, figurarsi per gli anziani. L'opzione congiunta è stata possibile solo attraverso il numero di telefono 06.164161841, grazie al quale si potranno muovere assieme. Sono arrivati gli sms di conferma dalla Regione, con il codice identificativo". Insomma meno di un mese di pazienza ma il disagio resta: "Almeno finché non aprirà il centro vaccinale alla Casa della Salute di Ladispoli. Solo quel presidio serve più di 80mila abitanti che dovranno vaccinarsi. Meglio ancora sarebbe stato prenotarsi tramite il medico di famiglia, che può stabilire le priorità in base alle patologie dei pazienti". Nel vortice nelle prenotazioni è finito anche l'esponente politico Fabio Angeloni, anch'egli alle prese con app e call center per via dei genitori ultranovantenni. Se per la mamma l'identificativo è arrivato senza problemi, per il padre è iniziata una tiritera che si è conclusa con una prenotazione al 25 aprile per la prima dose. "Il problema è sorto alla momento della stampa - spiega Angeloni - che, in tedesco, confermava solo il richiamo ma non la prima dose. Riprovo ma l'app va in blocco perché l'appuntamento risulta ancora valido, nonostante la cancellazione. La storia finisce con una prenotazione tramite il call center, che conferma il "disallineamento" precedente. Poi la beffa finale con l'arrivo di due sms di conferma dell'appuntamento ormai annullato".



"Parenti in affari" scovati a Cerenova dai Carabinieri: zio e nipote spacciatori di hashish in un appartamento Cinque arresti in pochi giorni

Aggredisce e minaccia la mamma per soldi, ai domiciliari un 18enne

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia, nell'ambito dell'intensificazione dei controlli del territorio nel Comune di Cerveteri hanno arrestato 5 persone. I Carabinieri della Stazione di Santa Marinella hanno arrestato due persone per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Venuti a conoscenza di un giro di spaccio che aveva luogo in un appartamento ubicato a Cerenova e dopo aver individuato lo stabile in questione, i Carabinieri hanno iniziato una serie di servizi di osservazione, riuscendo a trovare il momento giusto per accedere nell'abitazione. All'interno, i militari hanno sorpreso un 56enne e un 22enne, zio e nipote, entrambi del posto e con precedenti, trovati in possesso di 175 g di hashish. I due "parenti in affari" avevano allestito l'appartamento esclusivamente per svolgere l'attività dello spaccio, infatti, i Carabinieri nel corso della perquisizione hanno rinvenuto e sequestrato un bilancino di precisione, tutto il materiale per il confe-



zionamento delle dosi e la somma di 1.100 euro in contanti, verosimile provento dell'attività illecita. Gli arrestati sono stati sottoposti agli arresti domiciliari presso le rispettive abitazioni, a disposizione della competente Autorità Giudiziaria. I Carabinieri della Stazione di Campo di Mare sono intervenuti presso un'abitazione della località balneare dove era stata segnalata un'accusa lite familiare. In pochissimo tempo i militari si sono recati sul posto dove hanno accertato che poco prima un 18enne, già noto ai militari, per

futili motivi aveva aggredito e minacciato la mamma. La donna, in forte stato di agitazione, all'arrivo dei militari ha riferito che la lite aveva avuto inizio per questioni economiche in quanto il figlio, abitante a Ladispoli, pretendeva a tutti i costi la somma di 200 euro. L'aggressore, al termine degli accertamenti, è stato dichiarato in arresto e successivamente accompagnato presso il proprio domicilio in regime di arresti domiciliari, come disposto dall'Autorità Giudiziaria di Civitavecchia. I Carabinieri della Stazione di Cerveteri,

invece, hanno sorpreso un pusher mentre cedeva una dose di cocaina a un giovane e lo hanno bloccato. La successiva perquisizione presso la sua abitazione ha permesso ai Carabinieri di rinvenire e sequestrare altre dosi della stessa droga e il materiale per il confezionamento, il tutto sottoposto a sequestro. L'arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari mentre l'acquirente è stato segnalato alla Prefettura di Roma quale assuntore di sostanze stupefacenti. I Carabinieri della Stazione di Campo di Mare, infine, hanno arrestato un 62enne del luogo già noto alle forze dell'ordine, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dalla Corte d'Appello di Roma per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, commesso nel 2015 a Roma. I militari dell'Arma hanno dato esecuzione alla misura e l'uomo, al termine degli accertamenti, è stato accompagnato presso la Casa Circondariale di Velletri, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria mandante.

La denuncia della consigliera di Fratelli d'Italia, Annalisa Belardinelli "Reddito Cittadinanza, Cerveteri non ha ancora fatto la delibera"

Mentre Ladispoli è già pronta per avviare i progetti relativi al Reddito di Cittadinanza, a Cerveteri a quanto pare manca ancora la delibera. A denunciare la situazione è il consigliere di Fratelli d'Italia, Annalisa Belardinelli a Cambia il Mondo di Fabio Bellucci. "Presenteremo un'interrogazione a risposta scritta - ha spiegato Belardinelli - dopo aver letto queste notizie e averne avuto conferma dall'ufficio". "Non è possibile che ci siano ritardi e non avere chiarimenti da parte del Sindaco e degli Assessori". La consigliera Belardinelli è tornata a puntare i riflettori sugli oltre 130mila euro della Regione Lazio andati persi per l'attivazione del centro Vannini e per i minori in difficoltà. "E' una questione di estrema delicatezza e importanza - ha concluso Belardinelli - e vedere il Sindaco che ama stare sui social, non dare nessuna giustificazione ai cittadini... quando le



notizie sono vere la faccia non ce la mettono".

"Persi i finanziamenti per i minori in difficoltà, l'assessore Cennerilli spieghi quali sono le difficoltà"

Il distretto Cerveteri - Ladispoli perde il finanziamento della Regione Lazio di oltre 130mila euro per i minori in difficoltà ed è

subito polemica. Dopo i consiglieri Salvatore Orsomando e Aldo De Angelis, a puntare i riflettori sull'argomento è anche il consigliere FdI, Annalisa Belardinelli. "La Regione Lazio in una nota del 21 dicembre 2020 ha specificato che il centro diffuso per il contrasto degli abusi e maltrattamenti Marco Vannini del Comune di Cerveteri per l'anno 2021 non accederà ai finanziamenti pari a 133.300 euro. Questo perché il Comune di Cerveteri a fine 2020 non ha ancora attivato il progetto per attività già finanziate nel 2018 - ha aggiunto Belardinelli - motivando il ritardo con problematiche amministrativo-contabili". "L'assessore Cennerilli dovrebbe spiegare quali sono queste difficoltà amministrativo-contabili, che si protraggono da due anni e che fanno perdere soldi destinati ai più fragili non solo a Cerveteri, ma anche a Ladispoli".

Arrivano i finanziamenti per ripulire il fosso Centocorvi

Dalla Regione Lazio arrivano oltre 85mila euro per un importante lavoro di pulizia del fosso Centocorvi, in zona Zambra. Il finanziamento della Pisana fa parte di un più grande finanziamento messo a disposizione dal Governo, un milione di euro, per gli eventi meteorologici avversi che si erano verificati nel periodo che va dal 30 ottobre al 30 novembre 2019. In quell'occasione la Regione Lazio chiese lo stato di emergenza, con il Governo che stanziò l'importo di un milione per l'attuazione dei primi interventi urgenti. E ora parte di quei fondi sono arrivati nelle casse comunali. "Si tratta di un importante investimento - ha spiegato l'assessore alle attività produttive, Riccardo Ferri - per il nostro territorio. Grazie al finanziamento in arrivo dalla Pisana saranno infatti avviati dei lavori di manutenzione del fosso Centocorvi".

Rassicurazioni sull'avvio della nuova tariffa e sulla consegna dei mastelli: "Tutti gli utenti saranno richiamati" Parte la Tarip, l'assessore Gubetti chiarisce: "Nessun cambiamento, basta differenziare bene"

"Il nuovo sistema tariffario di calcolo del servizio di raccolta rifiuti non deve preoccupare i cittadini in quanto non comporta alcun cambiamento rispetto alle modalità di conferimento utilizzate da quanto abbiamo introdotto la raccolta porta a porta nel nostro territorio". A tranquillizzare i cittadini sull'avvio della Tarip, la tariffazione puntuale dei rifiuti è l'assessore all'ambiente Elena Gubetti. Diversi i dubbi e le preoccupazioni esterne, anche sui social dagli utenti, sulla nuova modalità di tariffazione e dunque di pagamento della tassa sui rifiuti: più si differenzia meno si paga. "Gli utenti devono continuare a fare quello che hanno sempre fatto, differenziare bene i loro rifiuti e conferirli con i mastelli già in loro possesso, nei giorni previsti dal calendario", ha spiegato Gubetti. "Dobbiamo solo prestare ancora più attenzione a quello che gettiamo nell'indifferenziato che magari può essere un materiale ancora utilizzabile e da avviare a riciclo e quindi da non

sprecare gettandolo nel mastello grigio".

La consegna dei mastelli
"Per dare modo a tutti di conferire i rifiuti correttamente abbiamo invitato gli utenti che non avessero il kit completo di mastelli a fare richiesta attraverso il link di prenotazione per ottenere un appuntamento per il



Nella foto, l'assessore Elena Gubetti

ritiro". "Già questa settimana - ha aggiunto l'Assessore all'Ambiente - sono stati distribuiti i primi kit e avvisati via mail gli utenti per gli appuntamenti di lunedì, martedì e mercoledì della prossima settimana". "La distribuzione avviene tutti i giorni dal lunedì al sabato presso il Centro Comunale di raccolta di via Settevene Palo, le richieste sono molte e tutti gli utenti saranno richiamati per un appuntamento e non c'è

motivo di preoccuparsi". "Le letture sperimentali sono iniziate in tutto il territorio ma abbiamo ancora qualche mese per entrare completamente a regime". "L'avvio di questo sistema diverso di calcolo è una grande occasione di miglioramento della raccolta differenziata per la nostra città, le paure che mi riferiscono i cittadini sono le stesse che sentivo nel 2016 quando coraggiosamente abbiamo esteso il porta a porta su tutto il territorio e tanti pensavano che fosse un'impresa impossibile vista la natura e l'estensione del nostro territorio". "Invece ci siamo riusciti e abbiamo porta la raccolta differenziata dal 14% al 70% proprio grazie al lavoro di tutti i cittadini". "Adesso insieme riusciremo a migliorare ancora portando la nostra città ad un sistema più efficiente e trasparente - ha concluso Gubetti - che punta alla meritorietà e favorisca processi di ottimizzazione gestionale sia da parte dell'amministrazione che del gestore del servizio che dei cittadini".

Aeroporto di Furbara: arrivata l'unità mobile di raccolta sangue della Regione Lazio



Riceviamo e pubblichiamo - Furbara venerdì 29 gennaio, il personale del 17° Stormo Incursori ha dimostrato altruismo e generosità, fornendo un'ampia adesione per la raccolta sangue che si è svolta nella base di Furbara. Un appuntamento che anno dopo anno, da ormai oltre 15 anni, riscuote sempre maggior successo dove la raccolta di sangue, donato dagli uomini e donne dello Stormo, serve a dare un piccolo sollievo alle sofferenze di tanti ammalati in un periodo, come quello che stiamo vivendo, in cui la carenza di sangue ha raggiunto ormai momenti critici ponendo il Lazio nelle ultime posizioni della classifica delle regioni. L'evento, organizzato dall'Infermeria di Corpo in collaborazione con il Gruppo Donatori Sangue "Francesco Olgiati" del Policlinico A. Gemelli di Roma, è stato questa volta ancor più significativo, in quanto destinato ad aiutare Francesca, una ragazza di 24 anni, affetta da leucemia, con urgente necessità di sangue. Il personale della Base ha atteso il proprio turno davanti all'Unità Mobile di Raccolta Sangue del Centro Regionale Sangue della Regione Lazio, giunta per lo scopo sul sedime del 17° Stormo, nel pieno rispetto delle regole anti COVID-19, per poter contribuire concretamente a donare una luce di speranza alla giovane ragazza. Il comandante del 17° Stormo

Incursori, colonnello Andrea Esposito, ha aderito all'iniziativa contribuendo alla raccolta che si è conclusa con un caloroso ringraziamento da parte del personale medico per lo spirito di solidarietà e l'opera di sensibilizzazione riscontrata nello Stormo. Appuntamento a tutti, prima della prossima estate. Gli operatori del 17° Stormo Incursori, si inseriscono nel complesso del Comparto Forze Speciali nazionale e sono ispirati a criteri di alta specializzazione, versatilità d'impiego ed alti livelli di prontezza operativa. Le Forze Speciali dell'Aeronautica Militare gestite, in ambito interforze ed internazionale, dal Comando per le Operazioni delle Forze Speciali (COFS), ha capacità operative prettamente aeronautiche fondamentali per agire in contesti operativi complessi, quali sistemi d'arma coesi ed integrati nei pacchetti capacitivi aerei, fungenti da moltiplicatore del Potere Aereo. Il 17° Stormo Incursori ha inoltre il compito di selezionare, formare, addestrare ed approntare personale Incursore, operatori per il Supporto Tattico alle Operazioni Speciali (STOS) ed artigiani EOD per l'impiego operativo in contesti particolarmente rischiosi e sensibili. Il 17° Stormo Incursori dipende gerarchicamente dal Comando della Squadra Aerea per il tramite della 1ª Brigata Aerea Operazioni Speciali.

L'artista Monica Marra alle prese con la realizzazione di Biancaneve e i Settenani Anche l'infanzia del Tyrsenia aderisce al progetto 'Coloriamo la nostra scuola'

Anche la scuola dell'infanzia del Tyrsenia viene risucchiata nel vortice di "Coloriamo la nostra scuola", il progetto realizzato e fortemente voluto dal ladispolano Donato Ciccone. Un modo per rendere più colorati e più belli gli spazi dedicati ai più piccoli, come proprio le scuole, ma anche un modo per restituire colore e decoro alle città, spesso considerate come aggregazioni di case, dove a predominare è il 'triste' colore del cemento. E ora invece anche la più semplice e degradata cabina Enel può diventare un tela bianco dove gli artisti possono mettere "nero su bianco" le loro idee per rega-



lare sogni, desideri, felicità, un sorriso a chi osserva le loro opere. Due progetti quelli di Donato Ciccone "Coloriamo la città" e "Coloriamo la nostra scuola" che da tempo ormai camminano insieme, e che sconfiggendo ogni barriera ha abbattuto anche i confini comunali coinvolgendo e inondando di colori sia Ladispoli che Cerveteri. E ora al Tyrsenia è pronta ad arrivare una delle favole più antiche e amate dai piccoli: Biancaneve e i Settanani con la piccozza sulle spalle rivolti verso l'ingresso della scuola, perché entrare a scuola diventa ancora più bello.

Gruppo Amici Tv

La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv

La Tv al servizio dei cittadini

A rischio i finanziamenti per i Servizi Sociali Distrettuali intercomunali. Le critiche della minoranza Pascucci costretto ad un clamoroso 'mea culpa'

Ladispoli inchioda Cerveteri alle proprie responsabilità e il Sindaco ceretano annuncia provvedimenti". L'opposizione "L'assessore Cennerilli deve dimettersi"

di Alberto Sava

Il sindaco ceretano Alessio Pascucci ha diffuso una nota in cui assume tutte le responsabilità circa le accuse che da qualche tempo vengono mosse dall'Amministrazione del sindaco ladispolano Alessandro Grando all'assessorato ai Servizi Sociali di Cerveteri. Un boccone amaro da ingoiare per il sindaco di Cerveteri, che nella nota che segue prima spiega e poi promette provvedimenti duri verso i responsabili di quanto è accaduto: "In questi giorni sono stato sollecitato in merito alle difficoltà e ritardi nel campo dei Servizi Sociali distrettuali. Ricordo che il distretto è composto dai Comuni di Cerveteri e Ladispoli e che, fino a luglio, il nostro è il Comune capofila. Si è anche parlato di numerosi finanziamenti persi. In realtà c'è un solo contributo che rischia di



andare perso e sul quale, congiuntamente al Comune di Ladispoli, stiamo lavorando con grande energia per evitare che ciò avvenga. Purtroppo però i ritardi e le difficoltà lamentate da molti sono invece reali. Non avevo idea di quale fosse il problema. Per questo mi sono attivato e ho incontrato tutti i soggetti interessati per

ricostruire cosa stesse accadendo. Purtroppo, la causa principale di questi ritardi risiede proprio nel nostro Comune e nella mancanza di celerità con la quale si sono affrontate le procedure amministrative avviate. Questo è assolutamente inaccettabile, me ne rendo conto; e come prima cosa ritengo di dover chiedere pubblici-

camente scusa a tutti coloro che stanno subendo disagi come conseguenza di questa condotta. Ma le scuse servono a poco. Va risolto il problema. Per questo, dopo una riunione con il nostro dirigente competente, alla presenza del Segretario Generale, abbiamo deciso di convocare un tavolo operativo per martedì 9 febbraio con il Comune di Ladispoli, il nostro dirigente incaricato e tutti gli uffici competenti. Individueremo velocemente una soluzione e la metteremo in atto. È vero che il personale degli uffici è molto ridotto e che le incombenze sono numerose; ma questo non può in nessun modo giustificare i ritardi soprattutto se, come sembra, era previsto uno strumento per assumere nuove risorse e non è stato sfruttato. Se questo è inaccettabile sempre, lo è ancora di più quando si parla di Servizi Sociali. Come Sindaco del

Comune capofila mi impegno da subito a seguire in prima persona le questioni in corso e a definire, dopo la riunione di martedì, un incontro allargato a tutti i soggetti interessati (famiglie, cooperative, associazioni) per illustrare le risultanze, ascoltare eventuali ulteriori problemi e individuare soluzioni. Da sempre la nostra Amministrazione - conclude Pascucci - si è distinta per le attenzioni verso il terzo settore e per gli investimenti in materia. Abbiamo sempre detto e sostenuto che nessuno dovesse essere lasciato indietro. Anche in virtù di questo troveremo soluzioni immediate e potete stare certi che quando verranno individuate eventuali responsabilità, prenderemo duri provvedimenti anche nei confronti di chi ha sbagliato". Si tratta di un'ammissione di responsabilità che inchioda la guida politica dell'Amministrazione civica di

Pascucci e mette sotto accusa anche le responsabilità dell'apparato amministrativo ceretano.

Critiche le opposizioni ceretane

Sul piano politico, dai banchi dell'opposizione, il consigliere (civico) Lamberto Ramazzotti interviene con una dichiarazione asciutta, critica e severa: "Cerveteri è il Comune capofila per Servizi Sociali distrettuali, questione sollevata dal Comune di Ladispoli. E quanto sta accadendo ci costringe, ancora una volta, a censurare con fermezza il comportamento dell'Amministrazione del sindaco Pascucci nel seguire le grandi e piccole cose che riguardano la nostra città ed i cittadini". Per Fratelli d'Italia e Lega i consiglieri di minoranza Annalisa Belardinelli e Luca Piergentili smentiscono Pascucci e dichiarano: "La situazione ci è stata confermata dagli stessi uffici comunali, non si tratta di polemica politica, ci sono fondi che possono essere utilizzati e altri che sono stati persi perché non è stato avviato nei termini il progetto, il tutto per causa di ritardi del Comune di Cerveteri. La cosa più grave è il silenzio dell'assessore Cennerilli, tanto che abbiamo già preparato una interrogazione da protocollare domani lunedì. Ancora una volta si conferma: dietro tanta presunzione il nulla". Per Italia Viva, Maurizio Falconi mette sotto accusa il Sindaco: "Pascucci firma un comunicato che contiene solo una tardiva quanto inutile arrampicata sugli specchi. Il sindaco mette la sua faccia su una questione la cui responsabilità sono tutte dell'assessore Francesca Cennerilli, la quale per il discredito apportato al nostro Comune e sugli impiegati comunali deve dimettersi".

"Distretto Sociale: soldi in avanzo vincolati"

L'assessore ai Servizi sociali Lucia Cordeschi torna a puntare il dito contro le lungaggini burocratiche da parte del Comune capofila: Cerveteri

Non sono solo i progetti relativi al Reddito di Cittadinanza che giacciono fermi sulla scrivania del dirigente del comune capofila da mesi senza che la situazione si sblocchi. Ma su quella scrivania ci sono anche altri progetti, come quello del centro Vannini che doveva essere avviato già lo scorso anno ma che invece non è ancora partito, tanto che il distretto ha perso oltre 130mila euro di finanziamenti Regionali. E poi ci sono quei soldi, provenienti da finanziamenti regionali per l'avvio di progetti, ancora lì, in cassaforte, "in avanzo vincolato". A mettere sotto i riflettori la paralisi del sistema è l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Ladispoli, Lucia Cordeschi. "Noi come Comune di Ladispoli non possiamo fare gli atti amministrativi, a quelli deve pensarci Cerveteri che è il Comune capofila". "Mancava la firma del dirigente dei servizi sociali di Cerveteri - ha spiegato Cordeschi parlando del centro

Vannini - Adesso, dopo aver perso il finanziamento, manca la firma per l'attivazione degli ultimi 5 mesi del progetto". A nulla sono valse le ultime riunioni del comitato istituzionale del distretto: "Ne abbiamo fatte due - e ancora non abbiamo la firma". Soldi persi non solo per Ladispoli e Cerveteri ma anche per Tolfa e Allumiere che avevano aderito al progetto. E ora il rischio è che la Regione decida di commissariare il distretto perché "si sono accorti che non abbiamo speso moltissimi soldi". "Abbiamo soldi ormai andati in avanzo vincolato", ha proseguito ancora l'Assessore ai servizi sociali ladispolano. Una situazione di stallo, insomma, di cui la Regione è stata informata proprio dal Comune di Ladispoli che a giugno si appresta a prendere le redini del distretto. Ma per il momento il problema resta: "Siamo le tre segretarie (riferendosi a lei e alla dottoressa Colacchi e alla



responsabile Simonetta Conti, ndr) del Comune di Cerveteri" che come evidenziato dall'assessore Cordeschi ufficialmente ha solo un formatore dell'ufficio di piano, il dirigente Laurato. Ufficiosamente "ci sono due amministrativi che si arrabattano a fare qualcosa ogni tanto e comunque non sono ufficialmente formatori dell'ufficio di piano". Una sola persona preposta dunque, al contrario invece del comune balneare che può invece contare sulla "responsabile Simonetta Conti, la dottoressa Colacchi e l'amministrativo Tonino Giorgio che si occupa di tutta la disabilità". "Mi sarei un tantino stufata", ha concluso Cordeschi.



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione della società dell'Amministrazione Unico Diritto. Politeia Alessandro. Con una trentennale esperienza all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Politeia ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie al numeroso rapporto di collaborazione e partnership con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Confronto con il delegato del M5s della Città Metropolitana di Roma *Palude di Torre Flavia progetti e stato di salute*



Nella foto, Paolo Ferrara con la sindaca di Roma Virginia Raggi

Riceviamo e pubblichiamo: "Venerdì scorso, 5 febbraio, presso la palude di Torre Flavia, area naturalistica di elevatissimo pregio e fiore all'occhiello della nostra città, si è svolto un incontro tra il consigliere pentastellato Paolo Ferrara, nuovo delegato della città metropolitana di Roma alle aree protette, e le amministrazioni di Cerveteri e Ladispoli. Erano presenti alcuni esponenti e consiglieri comunali delle due cittadine, nello specifico Francesco Forte del M5S e Federico Ascani. Cerveteri era rappresentata dal pentastellato Alessandro Magnani e dall'assessore alle politiche ambientali Elena Gubetti, assessorato che, come ben noto, non è nemmeno presente nella giunta di Ladispoli. Partecipavano all'incontro anche i dirigenti preposti della ex provincia di Roma, guardie provinciali e volontari ed associazioni che hanno a cura la palude, oltre che a Corrado Battisti, nume tutelare della palude stessa. Dopo i saluti del consigliere pentastellato di Ladispoli, si è proceduto ad un giro esplorativo per osservare e capire lo stato di salute della palude, si è fatto il punto sui progetti previsti per realizzare una nuova pista ciclabile che possa unire i due comuni e valorizzare la palude stessa, anche in vista di uno sviluppo di quel turismo sostenibile che il M5S da sempre si propone di implementare. Come si può intuire, l'incontro è stato molto interessante ed è per questo che ci duole constatare l'assenza dell'amministrazione comunale di Ladispoli che, sebbene invitata, ha evidentemente preferito rinunciare a questo incontro. Il nostro consigliere Paolo Ferrara ha espresso subito massima disponibilità nell'appoggiare tutte le iniziative volte allo sviluppo dell'area, sempre compatibilmente con la tutela ambientale della stessa. Con l'occasione segnaliamo che, per motivi legati alla tracimazione della palude, è stato scavato un canale artificiale che momentaneamente rende impervia la passeggiata tra torre Flavia e campo di mare. Inoltre chiunque volesse unirsi all'associazione "amici di Torre Flavia", attiva nella pulizia e cura dell'area, sappia che di regola si vedono il venerdì mattina nella spiaggia adiacente alla palude. Come cittadini attenti alle problematiche ambientali ci auguriamo che, ai successivi incontri sulla palude, il sindaco Grando voglia intervenire, anche se non è previsto nessun concerto di cantanti giova...notti". Così in una nota a firma del MoVimento 5 Stelle Ladispoli

La manutenzione del parco pubblico diventa una festa **La staccionata che unisce** *Tante le famiglie che hanno voluto partecipare*



La manutenzione alla staccionata diventa una festa: genitori e figli armati di pennello. Sembrerebbe che solo a Ladispoli accadano queste cose. Ancora una volta la Città di Ladislao aggrega e trasforma un semplice appuntamento, organizzato da Nuova Luce, per pitturare con l'imregnante 90 metri di staccionata in una festa. Una festa per le famiglie, dove il clima gioioso ed il sentimento di Comunità la fanno da padrone. Se il

primo appuntamento aveva avuto sì una grande partecipazione, quello che è accaduto stamattina ha dell'incredibile. In tanti hanno partecipato, ma soprattutto in tanti hanno portato con sé i propri figli, ed hanno pitturato fianco a fianco, dando l'esempio ai più giovani che se tutti si prendono cura del Bene Comune, la Città la si sente propria e quindi la si rispetta di più. Un appuntamento che ha visto i giovani, le famiglie, le mamme

con i figli, i padri con i figli, insomma tutti ma proprio tutti applicarsi per migliorare il luogo in cui si vive. "Ospite" d'eccezione anche Domenico De Carolis, 85 primavere e marzocca portata da casa per pitturare la staccionata. "Questa è la Ladispoli che sogniamo per i nostri figli. - ha detto il sindaco Alessandro Grando - questa è la Ladispoli per cui non ci stancheremo mai di lavorare".



Aumento delle pensioni minime Il Comune sostiene la petizione

"Prendiamo atto con soddisfazione che il Comune di Ladispoli sostiene la petizione del Codacons per l'aumento a 800 euro delle pensioni minime. Una soglia di sopravvivenza che ci auguriamo il Governo di Mario Draghi possa elevare per aiutare milioni di anziani in evidente difficoltà economica. La firma dell'assessore al commercio Francesca Lazzeri sulla petizione del Codacons che sarà inviata al Governo le prossime settimane conferma la bontà dell'iniziativa che viene condivisa anche dalle istituzioni". Le parole sono del coordinatore del Codacons Angelo Bernabei.



Lungomare di Palo colpito dagli incivili: rifiuti e bottiglie

Bottiglie di birra, bicchieri di plastica, pacchetti di sigarette vuoti... Il muretto del lungomare di Marina di Palo trasformato in un contenitore per la raccolta indifferenziata da parte degli incivili. Ancora una volta a denunciare lo stato di degrado dei luoghi pubblici e in particolar modo del lungomare sono i cittadini, stanchi di dover assistere a situazioni di degrado come quella vista. Un problema, quello dell'abbandono dei rifiuti da parte degli incivili che purtroppo si ripete quotidianamente, e in particolar modo con l'arrivo della bella stagione, tanto che ora i cittadini invocano maggiori controlli da parte degli enti preposti e multe salate per chi sporca la città.



"Coloriamo la nostra Scuola" alla Ladispoli 1 ecco le campane

Il progetto "Coloriamo la nostra Scuola" promosso da Donato Ciccone continua All'I.C. Ladispoli 1 con la comparsa di varie campane in diversi plessi. Una semplice "Campana" (gioco sconosciuto ai più piccoli) che integra: Numeri, Colori, forme geometriche, motoria ed equilibrio. In periodo storico in cui, i bambini sono i più penalizzati, per quarantena, DAD e carenza di socializzazione, ben vengano iniziative di questo tipo, dove possono giocare, saltare e divertirsi con i propri amici.



ONE Esports, l'evento in programma dal 27 marzo al 4 aprile con montepremi di 500.000 dollari

A Singapore il primo Major del Dota Pro Circuit 2021

Singapore ospiterà il primo Major del Dota Pro Circuit (DPC) 2021, l'evento è stato annunciato da ONE Esports nei giorni scorsi. L'organizzatore del torneo ha rivelato sul proprio sito Web che ospiterà il ONE Esports Singapore Major dal 27 marzo al 4 aprile come evento LAN in persona. Al momento non si è ancora discusso circa la possibilità di apertura al pubblico, ma compatibilmente con l'emergenza sanitaria nuove decisioni verranno prese. Il torneo avrà un montepremi di 500.000 dollari ed è il primo dei due Majors nel Dota Pro Circuit (DPC) di quest'anno che si concluderà con l'International 10 (TI10) ad agosto. Il Major ospiterà le 18 migliori squadre delle sei leghe regionali del DPC in Europa, Cina, Sud-est asiatico, CSL, Nord America e Sud America. Le prime due squadre di ogni campionato regionale saranno invitate direttamente all'evento, la squadra migliore di ogni campionato accederà direttamente ai playoff mentre la seconda classificata inizierà nella fase a gironi. Il Major avrà anche una fase di qualificazione per le wildcard con sei squadre a sfidarsi. I gironi saranno composti dal terzo e quarto posto nelle leghe regionali europee e cinesi, nonché dalle terze classificate dei campionati del sud-est asiatico e della CSL. Il Singapore Major era originariamente previsto come l'ultimo Major del DPC 2020, ma è stato cancellato insieme al resto del circuito a causa dell'emergenza sanitaria globale dello scorso marzo. Per il



2021, ONE Esports ha nuovamente collaborato con la società di produzione di eSport PGL e il Singapore Tourism Board (STB) per ospitare il Singapore Major. "ONE Esports e i nostri partner, PGL e STB, sono orgogliosi di annunciare ONE Esports Dota 2 Singapore Major Presentato da PGL" - ha affermato Carlos Alimurung, CEO di ONE Esports, in una dichiarazione pubblicata sul sito web di ONE Esports. "Siamo entusiasti di ospitare questa competizione di livello mondiale con i migliori team di Dota 2 del mondo, assegnare \$ 500.000 in premi in denaro e affermare Singapore come uno degli epicentri della mappa globale degli eSport". "Siamo lieti di tornare a Singapore per un altro grande torneo dopo il Dota 2 Singapore Invitational 2019. PGL è onorata di presentare il primo Major of Winter 21 DPC, che si svolgerà in uno dei luoghi più efficienti e sicuri possibili: Singapore" - ha affermato il CEO di PGL Silviu Stroie.

"Siamo orgogliosi di ospitare il primo Major del Dota Pro Circuit 2021 e non vediamo l'ora di accogliere tutti i team qualificati al Singapore Major in sicurezza.

Il ritorno e la reinvenzione degli eventi di eSport sono una forte testimonianza dell'attrattiva di Singapore come meta turistica ed economica leader. Il nostro obiettivo è quello di riprendere gradualmente le attività in linea con la situazione della salute pubblica e delle policy mondiali per gli spostamenti transcontinentali", ha aggiunto Jean Ng, direttore esecutivo, attrazioni, intrattenimento & Sviluppo dell'ente del turismo di Singapore.

Il Singapore Major sarà il secondo evento di eSport di alto profilo ospitato a Singapore quest'anno. La repubblica ha ospitato in particolare il Mobile Legends: Bang Bang (MLBB) M2 World Championship il mese scorso, con il team filippino Bren Esports che ha conquistato il titolo.



Gravina "Ci accomunano innovazione e fidelizzazione" Poste Italiane si conferma top partner della Nazionale

Poste Italiane si conferma top partner della Nazionale Italiana di calcio e il rinnovo della collaborazione con la FIGC è "importante per il calcio italiano, per la nostra Federazione e anche per i tifosi". Lo ha detto il presidente federale Gabriele Gravina, intervistato ai microfoni del TGPoste (visibile su www.postenews.it) a margine della firma dell'accordo fino al 31 dicembre 2022 con l'azienda guidata dall'amministratore delegato Matteo Del Fante. Poste Italiane sarà quindi al fianco degli Azzurri in occasione del prossimo Campionato Europeo, della fase finale della UEFA Nations League e della Coppa del Mondo di Qatar 2022, che la Nazionale spera di poter vivere da protagonista staccando il pass nelle qualificazioni al via il prossimo marzo. "Ci accomunano tantissimi elementi, come la fidelizzazione e la capacità innovativa", ha sottolineato Gravina ringraziando Poste Italiane "per la testimonianza di affetto e di credibilità in un momento così difficile per il nostro Paese. Con questo rinnovo arriveremo a sei anni di vita vissuta insieme. Poste Italiane dimostra di voler bene non solo al calcio, non solo alla nostra Federazione, ma a tutti gli Italiani".

EA Sports rinnova i diritti esclusivi con Uefa per altri 3 anni

Il colosso videoludico americano ha annunciato il rinnovo per le prossime tre stagioni sportive con UEFA, garantendo l'esclusività delle competizioni Champions League ed Europa League all'interno di FIFA. La partnership, avviata nel 2018, dopo l'accordo strappato alla concorrenza di Konami, casa produttrice di Pro Evolution Soccer (PES), è destinata a continuare. EA Sports prosegue così il percorso di ampliamento di licenze ufficiali all'interno del videogioco di punta dell'azienda, dopo le partnership ufficiali con LaLiga e la Bundesliga ottenute l'anno scorso. L'azienda californiana ha inoltre annunciato sei differenti esperienze mobile in arrivo nei prossimi anni, oltre ad una corposa espansione per FIFA Online 4, la versione per il mercato orientale dell'omonimo gioco rilasciato nel 2018. Attraverso un comunicato EA Sports ha dichiarato che



"Fifa Online 4" sarà presto disponibile anche in Russia, Turchia e Polonia, raggiungendo oltre 80 milioni di nuovi possibili giocatori. Il 17 marzo invece il gioco Fifa21 sarà reso disponibile su "Google Stadia", la piattaforma di cloud gaming sviluppata da Google, che permette di giocare in

streaming una serie di videogiochi su diverse piattaforme. Questo testimonia l'attenzione di Electronic Arts verso tutti i mercati, visto anche il successo del capitolo Fifa 21, che è stato il videogioco più venduto nel Regno Unito, ed è sempre uno dei titoli più popolari al mondo: il franchise EA Sports Fifa, infatti, ha venduto più di 325 milioni di copie nel corso degli anni.

Le novità, per quanto riguarda "EA", non si fermano soltanto al calcio: a grande richiesta è infatti in via di sviluppo un videogioco di College Football, 7 anni dopo la pubblicazione dell'ultimo capitolo relativo alla NCAA (National Collegiate Athletic Association).

(di Federico Navarro
Tratto da Sporteconomy.it)

IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME

ENIGMA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.ristofamily.com

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 tel. 077396 140100990



Nasce dall'idea dell'imprenditore ladispolano Marco Cacciamani Il vestiario per i ciclisti griffato Primigi Store

L'outfit per il ciclismo estivo 2021 griffato Primigi Store che è prodotto dall'azienda toscana di Cecina della ONSport, sarà tra poco sul mercato. Il nuovo abbigliamento ideato dall'imprenditore ladispolano Marco Cacciamani, titolare di diversi negozi Primigi in provincia di Roma, è frutto di una ricerca accurata di materiali top di gamma, degni di squadre World Tour.

Grazie a queste scelte, il completo estivo sta facendo aggrottare le sopracciglia anche agli appassionati più accaniti. Il materiale del prodotto, sempre più leggero è performante. Il completo può essere usato non solo in bici ma anche in palestra e per tutto lo sport all'aperto. Queste le caratteristiche tecniche: Maglia realizzata con 5 tessuti diversi, fronte tessuto bielastico traspirante, laterali tessuto a rete che permette la massi-

ma areazione, parte dietro tessuto microforato ideato per evitare il contatto del sudore con la pelle e favorire una rapida asciugatura del capo già in bici. Elastici con silicone al giro vita. Taglio delle maniche laser con griep già inserito. Salopette, tessuto indemagliabile con taglio laser nel girocoscia senza cucitura, fondello Top in gel ideale per lunghe percorrenze ed estremamente comodo anche per i più esigenti.



Cerveteri pronto alla ripresa

La felicità del presidente Iurato: "Noi tra le candidate per salire in serie D, il tecnico Alberto Mariani è la nostra arma in più per farci sognare"

L'Eccellenza riparte, o almeno così sembra. E la notizia, che sarà ufficializzata nelle prossime ore, ha gettato entusiasmo nei club del litorale. Nel Cerveteri corre l'attesa di giocare e ritornare a riabbracciare il campo che manca da ottobre con ancora due gare da giocare. I verdeazzurri dei cinque turni fin qui giocati ne hanno archiviati tre, al contrario del Ladispoli che è in parità con la cronologia. Rispetto ad inizio campionato nei Cervi è cambiato molto. Alla corte dell'ex allenatore del Rieti Mariani sono arrivati molti giocatori, ultimi Silvagni e Di Mario, quest'ultimo attac-

cante per tre mesi del Ladispoli in serie D. Oltre a loro il diesse Fabietti ha convinto Mastropietro, Di Ventura, Laurato a vestire la casacca verdeazzurra. Una squadra, quindi, che oggi si può presentare alla ripresa per dire la sua. "Ci diano il via libera, noi siamo pronti per affrontare una stagione in cui vogliamo recitare un ruolo da protagonisti - afferma il patron Iurato - ho ammesso che gli errori iniziali sono stati determinati anche dalle mie scelte e dopo aver capito abbiamo messo un po' di ordine. La squadra è stata rafforzata e si sta allenando mantenendo uno stato di forma e di

testa adeguato alla ripresa dei campionati grazie a un allenatore come Mariani. Sono fiducioso, tra il novero delle squadre che può ambire al salto in serie D inserisco il Cerveteri, anche se il Ladispoli ha qualcosa di più rispetto all'altre. Noi siamo pronti a dare battaglia, a mostrare la voglia di continuare a programmare per farne, di questo Cerveteri, un club con tante aspettative e progettualità".

pagina a cura di Fabio Nori



lotto WWW.ZONALOTTO.IT
superenalotto

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

LOTTO
Estr. n.15 del 04/02/2021

Bari	46	2	84	50	61
Cagliari	62	77	61	43	76
Firenze	29	45	13	9	46
Genova	30	70	79	8	39
Milano	85	68	11	62	40
Napoli	77	60	46	71	25
Palermo	78	77	17	18	90
Roma	18	4	12	87	76
Torino	24	6	51	82	89
Venezia	63	69	45	7	30
Nazionale	8	35	63	57	84

SuperEnalotto
Concorso numero 15 del 04/02/2021
5 19 27 35 40 82 Jolly 66 Star 53

QUOTE SUPERENALOTTO

Premio	Valore in Euro (€)	Vincitori
6	-	Rollover 0
5 + Jolly	-	0
5	195.911,05 €	1
4	249,45 €	816
3	20,15 €	30.010
2	5,00 €	420.977

I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA

RUOTA	N. R.				
BARI	33 (85)	4 (57)	86 (48)	28 (46)	63 (46)
CAGLIARI	35 (89)	90 (87)	23 (65)	29 (58)	25 (58)
FIRENZE	73 (85)	78 (68)	24 (61)	19 (58)	75 (55)
GENOVA	80 (92)	77 (74)	68 (68)	14 (52)	83 (50)
MILANO	63 (67)	22 (57)	35 (49)	66 (45)	57 (44)
NAPOLI	1 (112)	30 (73)	61 (50)	21 (47)	11 (43)
PALERMO	82 (86)	68 (80)	3 (69)	5 (69)	70 (58)
ROMA	82 (54)	43 (53)	14 (50)	22 (48)	2 (46)
TORINO	13 (90)	37 (67)	57 (55)	41 (55)	87 (51)
VENEZIA	5 (101)	59 (91)	9 (68)	41 (66)	14 (61)
TUTTE	16 (10)	14 (8)	34 (8)	15 (6)	19 (5)
NAZIONALE	66 (82)	67 (80)	70 (66)	22 (49)	20 (47)

I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO

SESTINA	Numero Ritardo	4	73	13	69	55	82	23	52	76	32
		55	49	32	32	31	31	30	29	29	25

sergio.gazzette@libero.it

Il finanziamento possibile: il microcredito contro l'usura

In un periodo storico come quello che stiamo vivendo, la cui complessità e criticità derivano dagli effetti sociali ed economici (oltre che sanitari) della pandemia, è fin troppo facile rendersi conto di quanto gli imprenditori, i professionisti e chiunque viva di attività rivolte al pubblico abbia assoluto bisogno di un supporto finanziario per poter tirare avanti. Se poi guardiamo alla categoria degli "esclusi", il rischio di finire nella rete dell'usura si fa ancora più concreto. Proprio la categoria degli "esclusi" dai circuiti finanziari ordinari, ovvero degli unbankables (ossia i non "bancabili", non affidabili, quelli a cui è impossibile fare credito), comprende una molteplicità di soggetti fisici e giuridici cui l'accesso al credito è precluso, ad esempio: disoccupati, giovani precari, disabili, famiglie con genitori separati e figli a carico, donne, anziani, immigrati, ma anche piccole e medie imprese in difficoltà o in fase di start-up.

Usura, la pandemia aumenta le vulnerabilità

Sono questi i soggetti che, anche prima del lockdown, erano maggiormente esposti al rischio di cadere nella rete dell'usura. E purtroppo, come vedremo in seguito, non stiamo parlando di una ristretta nicchia di popolazione, ma di una importante parte del Paese che in questo ultimo anno è cresciuta in misura significativa, anche se ancora non si dispone di stime attendibili. In ogni caso, il proliferare di tali situazioni di particolare vulnerabilità, necessita di misure efficaci e tempestive che lo Stato sta cercando di attuare (fra cui i cosiddetti "ristori"), ma - per ammissione dello stesso Governo - non hanno la pretesa di essere sufficienti né risolutive.

In tale contesto, ancora maggiore rilievo assume il ruolo del microcredito, che offre una via di uscita proprio a quei soggetti che per situazioni personali e/o economico-finanziarie non hanno un agevole accesso al credito, così come sottolinea il Presidente dell'Ente Nazionale per il Microcredito, Mario Baccini: «Indubbiamente l'usura è una piaga non solo italiana ma è una piaga europea e mondiale, la stiamo combattendo in Italia

anche grazie al microcredito e agli strumenti che la microfinanza offre nell'ambito di un più ampio settore che è quello dell'economia sociale di mercato, dove la persona è "assistita" in modo tale da non essere penetra-

loro duttilità sia per le plurime potenzialità applicative che li caratterizzano, nel corso del 2020 gli strumenti finanziari messi in campo dal microcredito, sono stati potenziati: con l'articolo 1, comma 14 - quinquies, del Dl n.

trano notevoli difficoltà nell'accedere o utilizzare i servizi finanziari più adatti del mercato tradizionale. Secondo quanto riportato dalla Banca Mondiale, nel 2016 erano 138,6 milioni gli individui finanziariamente esclusi in Europa, poiché non possedevano un conto bancario e non avevano accesso a servizi e tecnologie di pagamento. Difficoltà di accesso al credito in Italia

Secondo l'analisi L'economia da ricostruire e le responsabilità della finanza,

pubblicata da Banca Etica nel dicembre 2020, un numero crescente di imprese e famiglie italiane fatica ad accedere ai servizi finanziari. In Italia il livello di inclusione, nel 2018, è risultato di circa 4 punti percentuali inferiore rispetto a quello osservato nel 2012. Sebbene, come facilmente prevedibile, il Sud e le Isole siano le aree nelle quali il problema si manifesta in modo più marcato, anche nel Nord-Ovest e al Centro - aree con il livello di inclusione finanziaria più elevato - si è registrato un peggioramento delle condizioni rispetto a otto anni fa. E il calo è ancora più marcato nel Nord-Est, dove l'indice di inclusione finanziaria è passato da 106,3 a 96,6 punti, registrando un calo del 9,1%.

Su queste premesse si dovrà quantificare l'effetto della crisi indotta dal Covid, i cui effetti non saranno pienamente visibili fino a quando le misure di salvaguardia (ristori, cassa integrazione e blocco dei licenziamenti) continueranno ad essere operative.

Gli strumenti del microcredito in funzione di prevenzione e contrasto del credito illegale

Il microcredito prevede due tipologie di interventi. Il microcredito imprenditoriale o produttivo, laddove il prestito non sia superiore a 40.000 euro, può essere aumentato di 10.000,

«qualora il contratto di finanziamento preveda l'erogazione frazionata subordinando i versamenti successivi ai verificarsi delle seguenti condizioni: a) il pagamento puntuale di almeno le ultime sei rate pregresse; b) lo sviluppo del progetto finanziato, attestato dal raggiungimento di risultati intermedi stabiliti dal contratto e verificati dall'operatore di microcredito) e privo di garanzie reali, finalizzato all'avvio o allo sviluppo di iniziative imprenditoriali o all'inserimento nel mercato del lavoro e accompagnato dalla prestazione di servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio dei soggetti finanziati.

Il microcredito sociale, con un finanziamento di importo massimo di 10.000 euro, prestati a condizioni più favorevoli di quelle prevalenti sul mercato, non assistito da garanzie reali e accompagnato dalla prestazione di servizi ausiliari di bilancio familiare, si rivolge in favore di persone fisiche in condizioni di particolare vulnerabilità economica o sociale, allo scopo di consentire l'inclusione sociale e finanziaria del beneficiario.

Nel nostro Paese, «Al Sud e al Centro il microcredito sociale è soprattutto uno strumento di contrasto all'usura, mentre al Nord inizialmente si rivolge alle famiglie. Peraltro, nel tempo, queste differenze si sono smussate, soprattutto con riguardo ai volumi di credito. La lotta all'usura ha finito per assorbire la maggior parte delle risorse anche al Nord, mentre

contemporaneamente nelle altre due zone si è diffuso il microcredito per le famiglie. Solo nella parte più industrializzata del Paese, tuttavia, si è sviluppata una esperienza non del tutto irrilevante di microcredito rivolto al sostegno del lavoratore (...). Al Nord le iniziative di microcredito (imprenditoriale ndr) sono spesso dirette a contrastare l'usura, un target poco presente nei programmi del Centro, e del tutto assente al Sud» (Arnone, Pagano, 2016).

Promozione della legalità attraverso l'educazione finanziaria e lo sviluppo della persona

Il fulcro della disciplina del microcredito è senz'altro costituito dall'insieme di servizi ausiliari di carattere non finanziario. È questo il vero valore aggiunto, l'elemento costante che sempre il finanziatore è tenuto a fornire al beneficiario, direttamente o tramite altri soggetti specializzati e che, però, assume connotazioni peculiari con riguardo alle due diverse tipologie di prestito alle quali accede. Per il microcredito imprenditoriale, la normativa prescrive la prestazione di almeno due dei servizi di assistenza e monitoraggio individuati dall'articolo 3 del Decreto ministeriale n. 176 del 2014. Per il microcredito sociale, invece, in base all'articolo 5, comma 5, i servizi ausiliari di assistenza attengono alla gestione del bilancio familiare e le relative forme e modalità di erogazione devono essere specificate nel contratto di finanziamento. Tali attività consulenziali rivestono una pregnante finalità di educazione finanziaria in favore del sovrvenuto e mirano, tra l'altro, a consentirgli di comprendere e adoperare modalità di programmazione delle proprie spese in coerenza con la propria situazione reddituale. I servizi ausiliari si connotano come servizi di promozione della persona, con funzione di incentivazione della responsabilità e dello sviluppo personale, direttamente riconducibili ai principi fondamentali della Costituzione.

Simone Cammaroli



137 del 28 ottobre 2020, coordinato con la legge di conversione 18 dicembre 2020 (cosiddetto Dl "ristori"), è stato reso operativo l'innalzamento ad 40.000 euro dell'importo massimo del Microcredito ex art. 111 del T.U.B. previsto dall'articolo 13, comma 9, del Dl n. 23 dell'8 aprile 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n.40 (Dl "liquidità").

L'esclusione finanziaria in Europa

Nel 2016, l'esclusione sociale e il rischio di povertà hanno colpito 117,5 milioni di persone nell'Unione europea, ossia il 23,4% della popolazione. Come pure affermato dalla Commissione Europea, l'accesso ai servizi finanziari è diventato un requisito indispensabile per partecipare alla vita economica e sociale, ma nella maggior parte dei paesi, molti cittadini incon-

bile nelle proprie famiglie e nelle proprie aziende da sistemi malvitosi come quelli di organizzazioni criminali e quant'altro che fanno riciclaggio di denaro. Il microcredito può essere una soluzione per rendere le persone libere, perché l'accesso al credito va garantito a tutti coloro che hanno un'idea o che hanno un bisogno sociale, anche se non dispongono di garanzie reali. Con queste coordinate stiamo lavorando in linea con molti Ministeri con le Regioni ed anche con la Comunità europea nella gestione di fondi a sostegno delle donne, delle imprese, e di tutti coloro che sono a rischio usura. Questo sarà un anno importante per quanto ci riguarda come Ente Nazionale per il Microcredito per la lotta all'usura e alla criminalità».

Proprio in quest'ottica, sia per la

Caffetteria Doria
Coffee BREAK

servizi **Sisal**

INPS

ricariche carte prepagate con iban italiano

pagamenti contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione affrettata, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Oggi, in occasione della Giornata Nazionale, una programmazione dedicata al "coraggio"

Rai Gulp contro il Bullismo

Oggi, domenica 7 febbraio, in occasione della Giornata Nazionale contro il bullismo, Rai Gulp trasmetterà nel corso della programmazione giornaliera, in più orari, il cortometraggio di animazione "Babou" e la clip musicale "Meglio parlarne" con i protagonisti della serie "Jams".

Da "Babou" ai protagonisti di "Jams" e della nuova serie "POV - I primi anni" per dire no al bullismo. Quando c'è una decisione da prendere, ascolta il tuo cuore senza farti condizionare dal clamore degli altri: è questo il significato di "Babou", che in meno di due minuti, passando dal bianco e nero



al colore, riesce a toccare temi importanti, come il bullismo e il coraggio.

Babou è una bambina come tante, che ha la tendenza a seguire i comportamenti degli altri, ma una mattina, nel cortile della scuola, ha un'illuminazione e capisce che è il momento di fare per prima un passo avanti.

Nella clip "Meglio parlarne" i protagonisti della serie "Jams" invitano i ragazzi ad affrontare bullismo e cyberbullismo cercando supporto negli amici e negli adulti. Infatti nella seconda stagione della pluripremiata serie, prodotta da Rai Ragazzi e Stand By me, un proble-

ma mette a serio rischio l'entusiasmo e la serenità dei ragazzi: Max si troverà a dover affrontare in prima persona il fenomeno del bullismo da parte dei compagni, che lo prendono in giro e lo maltrattano, e poi quello ancor più pericoloso e subdolo del cyberbullismo.

La lotta al bullismo è inoltre uno dei temi della nuova serie "POV - I primi anni", una produzione originale, in cinquantadue puntate, ambientate nel primo anno di scuola superiore, che Rai Gulp trasmette in prima visione, dal lunedì al venerdì, alle 20.15 per tutto il mese di febbraio e nella prima metà di marzo.

Oggi in tv Domenica 7 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:30 - UnoMattina in famiglia	06:00-LaGrandeVallata	06:00 - Fuori Orario.	06:10 - ANGOLI DI MONDO - VERONA-DUCATO PARMA PIACENZA-ISOLA GIGLIOMANTOVA-EUGANEI	06:00 - PRIMA PAGINA TGS	07:00 - SUPER PARTES
07:00 - TG 1	06:40-CulturapresentaMemexDoc-Vitata Ricercatore(p.01)ManueleFaccenda	06:30 - Rai - News24	06:40 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TGS	07:00 - SUPER PARTES
07:05 - UnoMattina in famiglia	07:10-Papaatempopienoveriamicionis sostituiscono	08:00 - Frontiere	07:00 - SUPER PARTES	06:31 - PRIMA PAGINA TGS	07:45 - LE STAGIONI DEL CUORE - 10
08:00 - TG 1	07:30-StregheWendigo	08:50 - Domenica Geo	07:45 - LE STAGIONI DEL CUORE - 10	06:46 - PRIMA PAGINA TGS	09:55 - CASA VIANELLO - SCAMBIO DI APPARTAMENTI
08:18 - UnoMattina in famiglia	08:15-Protestantesimo	10:15 - Le parole per dirlo	10:30 - CASA VIANELLO - IL RICATTO	07:00 - PRIMA PAGINA TGS	11:00 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI
09:00 - TG 1	08:45-SullaViadDamasco	11:10 - TGR Estovest	11:00 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	07:15 - PRIMA PAGINA TGS	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
09:04 - UnoMattina in famiglia	09:15-Oancheno	11:30 - TGR Region - Europa	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:30 - PRIMA PAGINA TGS	12:28 - METEO.IT - TG4
09:35 - TG 1 L.I.S.	09:45-ParlamentoPuntoEuropa	12:00 - TG3	12:30 - COLOMBO - CANDIDATO PER IL CRIMINE	07:45 - PRIMA PAGINA TGS	12:55 - TG3 LIS
09:40 - Paesi che Vai... luoghi, detti, comuni I Grandi Maestri del colore	10:15-TG2Dossier	12:17 - TG3 Fuori linea	14:10 - BASE ARTICA ZEBRA - 1 PARTE	07:55 - TRAFFICO	13:00 - Il posto giusto
10:30 - A Sua immagine	11:00-TG3SportGiorno	12:25 - TGR Mediterraneo	15:34 - TGCOM	07:58 - METEO.IT	14:00 - TG Regione
10:55 - Santa Messa dalla Concattedrale di Veroli (Frosinone)	11:15-Shakespeare&HathawayUnristoranteda incubo	12:55 - TG3 LIS	15:36 - METEO.IT	07:59 - TG5 - MATTINA	14:09 - TG Regione Meleo
11:50 - A Sua immagine	12:05-Cortina2021	13:00 - Il posto giusto	15:40 - BASE ARTICA ZEBRA - 2 PARTE	08:44 - METEO.IT	14:15 - TG3
12:00 - Recta Angelus dal Vaticano	13:00-TG2GIORNO	14:00 - TG Regione	17:15 - LA PALLOTTOLA SENZA NOME - 1 PARTE	08:45 - DOCUMENTARIO	16:00 - Mezz'ora in più - Il mondo che verrà
12:10 - A Sua immagine	13:30-TG2Motori	14:09 - TG Regione Meleo	17:59 - LA PALLOTTOLA SENZA NOME - 2 PARTE	10:00 - SANTA MESSA	16:30 - Kilimangiaro Il Grande Viaggio
12:20 - Linea Verde - Alla scoperta dell'Oro verde	13:55-Meteo2	14:15 - TG3	17:53 - TGCOM	10:50 - DOCUMENTARIO	17:05 - Kilimangiaro Una finestra sul mondo
13:30 - TELEGIORNALE	14:00-Quellicheaspettano	16:00 - Mezz'ora in più - Il mondo che verrà	17:59 - METEO.IT	11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE	18:00-Cortinad'Ampezzo(BL) SciAlpino: CampionatiMondiali2021CerimoniadiApertura
14:00 - Domenica In	15:00-Quellichecalcio	16:30 - Kilimangiaro Il Grande Viaggio	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	12:00 - MELAVERDE	19:30-90'Minuto
17:15 - TG 1	17:10-Attualite	17:05 - Kilimangiaro Una finestra sul mondo	19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 240 - PARTE 2 - 1aTV	13:00 - TG5	20:30-TG220.30
17:18 - Che tempo fa	17:55-TG2L.I.S.	18:55 - Meleo 3	20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND	13:39 - METEO.IT	21:00-9-1-1Conseguenze
17:20 - Da noi... a ruota libera	18:00-Cortinad'Ampezzo(BL) SciAlpino: CampionatiMondiali2021CerimoniadiApertura	18:55 - Meleo 3	21:27 - SOBIOR - LA GRANDE FUGA - 1 PARTE - 1aTV	13:41 - L'ARCA DI NOE'	21:50-9-1-1LoneStarUnanuovavita
18:45 - L'Eredità Week End	19:30-90'Minuto	19:00 - TG3	22:12 - TGCOM	14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV	22:40-LaDomenicaSportiva
20:00 - TELEGIORNALE	20:30-TG220.30	19:30 - TG Regione	22:12 - METEO.IT	14:16 - IL SEGRETO - 2306 - 1aTV	00:15-Tampa(USA) FootballAmericano:Super BowlTampaBayBuccaneersvsKansasCity Chiefs
20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno	21:00-9-1-1Conseguenze	19:51 - TG Regione Meleo	22:16 - SOBIOR - LA GRANDE FUGA - 2 PARTE - 1aTV	14:45 - IL SEGRETO - 2307 PRIMA PARTE - 1aTV	05:00-VideoomicPasserelladomicini
21:25 - Mina Settembre - La vita è un morso - Un giorno brutto	21:50-9-1-1LoneStarUnanuovavita	20:00 - Che tempo che fa	00:00 - SFERA - 1 PARTE	15:15 - UNA VITA - 1120 - II PARTE - 1aTV	05:00 - Rai - News24
23:31 - TG1 60 Secondi	22:40-LaDomenicaSportiva	00:05 - TG Regione	01:01 - TGCOM	15:51 - UNA VITA - 1121 - 1aTV	
23:35 - Speciale Tg1	00:15-Tampa(USA) FootballAmericano:Super BowlTampaBayBuccaneersvsKansasCity Chiefs	00:10 - TG3 Mondo	01:03 - METEO.IT	17:20 - DOMENICA LIVE	
00:40 - Rai - News24	05:00-VideoomicPasserelladomicini	00:38 - Meleo 3	01:07 - SFERA - 2 PARTE	18:45 - CADUTA LIBERA	
01:07 - Che tempo fa	05:00-DeltoFatto	00:40 - Mezz'ora in più	02:27 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	
01:15 - Sottovoce		02:10 - Mezz'ora in più - Il mondo che verrà	02:51 - ZIO TOM/ADDIO ZIO TOM	20:00 - TG5	
01:45 - Applausi		02:40 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	04:48 - ZIO ADOLFO IN ARTE FUHRER	20:38 - METEO.IT	
03:00 - Rai - News24		02:50 - Una risata per favore		20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	
		03:55 - Sterminate la Gang		21:20 - LIVE NON E' LA D'URSO	
		05:02 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		01:00 - TG5 - NOTTE	
				01:34 - METEO.IT	
				01:35 - PAPERISSIMA SPRINT	
				02:01 - IL CLAN DEI CAMORRISTI	
				03:39 - CENTOVETRINE	
					05:44 - CARMICHAEL SHOW - ARMI

la Voce
 la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via Laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997, decisero di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IBRIDI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti ibridi e di acciaio



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzione metallica e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il settore